

# L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | [www.indicatoreweb.it](http://www.indicatoreweb.it) | [f](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese) [indicatoremirandolese](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese)

## EDITORIALE

### CISPADANA: STANCHI DI ASPETTARE L'opera va avviata al più presto



Va a chiudersi un altro anno, l'ennesimo - e nella conta ormai il mezzo secolo è stato superato da un pezzo - ma la Cispadana continua a restare solo un progetto. È stata data per imminente anche quest'anno e poi nuovamente rimandata. Riteniamo sia ora di giungere al dunque. Ho scritto direttamente al neoministro delle Infrastrutture e dei trasporti, per avere rassicurazioni a riguardo. Perché c'è un tessuto economico produttivo di primaria importanza e un'intera comunità, stanchi di aspettare. Auspichiamo quindi l'adozione di misure coraggiose e così mettere fine una volta per tutte all'inefficienza durata più di 50 anni.

pag.  
**7**

**60 BIMBI PER  
IL PROGETTO  
DEL COMUNE,  
ORCHESTRA  
SCOLASTICA**

## APPROFONDIMENTO

### Dalla parte giusta: a difesa del nostro ospedale, e in aiuto al personale

La richiesta delle autorità sanitarie di chiudere il punto nascita è una ferita alla nostra comunità

La carenza di organici di cui soffre da tempo l'ospedale Santa Maria Bianca è nota. Le istituzioni sanitarie non hanno dato adeguata risposta, se non con il discutibile ricorso a personale in appalto per l'Ostetricia ed il Pronto Soccorso. L'Amministrazione Comunale di Mirandola ha agito, anche di recente, con una azione concreta che sta già dando importanti risultati. Superano la decina gli operatori sanitari che hanno fatto domanda per l'accesso ai contributi per l'affitto stanziati per incentivarne la permanenza nel nostro comune e il servizio in ospedale. Una azione nell'interesse della comunità che risulta purtroppo in controtendenza rispetto ad una politica sanitaria che regionale e provinciale che ha declassato l'ospedale, ed è arrivata, nelle ultime settimane, nel parere della commissione tecnica regionale, allegata alla richiesta di deroga all'apertura, a chiedere la chiusura del punto nascita dal 31 dicembre prossimo. Atto che l'Am-



IL DECLINO DELLA SANITÀ NELLA BASSA

▶ CONTINUA A PAG. 4

ministrazione comunale conterà in tutte le sedi istituzionali, sperando di avere al proprio fianco, senza ambiguità, anche le forze politiche espressione di quel partito che governa la sanità pubblica locale responsabile dell'impoverimento del nostro ospedale.

pag.  
**10**

**LA TRADIZIONE  
DELLA 'PCARIA'  
IN PIAZZA  
COSTITUENTE**

# NUOVA 500 ELETTRICA

ANCHE IN PRONTA CONSEGNA



**D&G**  
motors

**DI FIANCO ALLA COMET**  
Viale Gramsci - Mirandola



**0535 20301**

## “Mobilize”: quasi una prenotazione al giorno per il Car Sharing mirandolese

Dalla sperimentazione al successo. Stiamo parlando di “Mobilize”, il Car Sharing a Mirandola che, partito nell'agosto 2021 come progetto innovativo, dopo un anno ha fatto registrare numeri davvero importanti. Le auto elettriche messe a disposizione dalla concessionaria auto Franciosi s.r.l. destinate al noleggio ed accessibili in cinque stalli differenti (due vetture posizionate in piazza Marelli in centro a Mirandola, altre due in viale Gramsci, presso la stazione ferroviaria di Cividale ed una presso la concessionaria Franciosi di via Statale Nord) hanno avuto 294 prenotazioni, per 84 utenti attivi, ossia coloro che hanno effettuato almeno una prenotazione in un quadrimestre tra agosto 2021 e agosto 2022. Quanto al tempo di utilizzo totale, è stata superata la soglia delle oltre 6000 ore - 6.330, per la precisione - per una durata media di 6 ore e 15 minuti e 127,8 km medi percorsi. È risultato inoltre che la maggior parte degli utenti fosse over 50,



probabilmente personale del settore biomedicale in visita nella zona di Mirandola, oltre che docenti provenienti da territori al di fuori della Città dei Pico e lavoratori fuori sede. La maggioranza delle prenotazioni, infatti, si è concentrata durante giorni e ore lavorativi. Questi, infine, alcuni commenti dei vari clienti: “Comoda e facile da utilizzare; comodi orari e velocità di prenotazione; è fantastica; ottima guida, ricarica perfetta, pulita; ottimo compromesso qualità/prezzo e km illimitati sulla tariffa giornaliera; buon servizio,

da capire la facilità della ricarica: segnalare meglio dove riporre la chiave, app da migliorare perché ho dovuto ricominciare varie volte; versatilità ed immediatezza, piccoli problemi di connessione per lo sblocco dell'apertura”. Insomma, nonostante qualche commento che suggerisce migliorie, si può decretare il buon esito fino ad ora del Car Sharing, progetto che nella provincia modenese ha visto Mirandola come apripista, e poi “adottato” in seguito anche da Modena, dopo diverse esperienze non proprio felici con altri operatori.

### “DAI DATI, IL VALORE DI UNA MOBILITÀ VANTAGGIOSA”

“L'attenzione alla salvaguardia dell'ambiente è di primaria importanza e deve necessariamente passare attraverso azioni protese a promuovere stili di vita sostenibili. Per questo abbiamo ritenuto giusto impegnarci, attraverso gli Assessorati alla Mobilità, al Centro storico e alle Frazioni, nel sostegno di un progetto importante, per altro ben dimostrato dai numeri fin qui raccolti, volto a favorire lo sviluppo di un tipo di mobilità alternativa e differente anche sul nostro territorio”, ha voluto sottolineare il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco**.



## Canossa: “Soddisfatta di un progetto volto alla sostenibilità”



Grande soddisfazione per il Car Sharing mirandolese e per gli importanti numeri registrati in un anno dall'avvio dell'iniziativa arriva dall'**Assessore alla Mobilità del Comune di Mirandola, Antonella Canossa**: “Il successo del Car Sharing ci fa molto piacere perché è una modalità di condivisione dei mezzi che va nella direzione della mobilità sostenibile. Non solo le auto elettriche, ma anche

perché le persone che ne usufruiscono - e le condividono e, questo, è un modo per alleggerire l'occupazione dei nostri parcheggi in quanto tanta gente si sposta a bordo delle proprie auto per fare magari brevi tragitti salvo poi lasciarle parcheggiate - occupando posteggi, anche per molto tempo. Se il Car Sharing sta avendo un riscontro così positivo è perché, evidentemente, anche la

nostra mentalità e le nostre esigenze stanno andando in una direzione nuova. E, come amministratore, non posso che essere soddisfatta ed augurarmi che tale modalità di condivisione delle macchine e questo nuovo modo di muoversi in auto possa affermarsi ancora di più in quanto va appunto ad implementare la mobilità sostenibile che è la direzione giusta da seguire”.

## Conclusi gli interventi di riasfaltatura: rifiorisce via Battisti

Mirandola si rifà il look (stradale) con l'intento prioritario di salvaguardare la sicurezza in materia di viabilità e, allo stesso tempo, con l'obiettivo di valorizzare - ove possibile - il passeggio e la mobilità dolce, per le vie del centro storico. Novembre si è rivelato intenso di lavoro per tecnici ed operatori impegnati nel ripristino e nel rifacimento dei vari tratti stradali risultati con asfalto ammalorato. Uno sforzo ingente, del valore complessivo di 350 mila euro, che ha portato alla riparazione di vari tappeti d'usura e al rifacimento della segnaletica orizzontale. Nello specifico, con chiusura dei cantieri anticipata rispetto ai tempi prestabiliti nonostante un

meteo “non alleato”, sono state completate: Viale della Libertà, Via Sabbioni, Via Spagnola, Via maestri del Lavoro, Via Mazzone, Via Castelfidardo, Via di mezzo e Via Fulvia. Inclusa, nel costo complessivo dei lavori, anche la riqualificazione di Via Cesare Battisti. Per un intervento fortemente caldeggiato dall'**Assessore alla Viabilità Antonella Canossa**, si è operato allo scopo di omologare una pavimentazione, in porfido, già presente nelle vie immediatamente circostanti. Terminata Via Battisti, i tecnici si sono dedicati alla bonifica dell'adiacente Via Castelfidardo, sistemando i punti risultati sconnessi o mancanti. **Via Leopardi: invertito il senso**

**unico di marcia**. Semplificare la circolazione, specialmente negli orari di accesso e deflusso scolastico (con riferimento agli Istituti “Luosi” e Galilei”), e ridurre le criticità dettate dalla mancanza di visibilità che complicava l'immissione su Viale Libertà. Rischi che in più occasioni avevano messo a repen-

taglio la sicurezza di pedoni e ciclisti che usufruiscono della preposta pista ciclopedonale. Problematrice - segnalate più volte anche da AMO e SETA - risolte con l'omologazione del senso di marcia alle parallele Via Pascoli e Via Carducci - allo scopo di snellire e uniformare la circolazione consentita.



# MIRANDOLA

## Contributi comunali per attrarre operatori sanitari: le domande superano già la decina

Sono ben oltre la decina le domande pervenute fino ad ora di altrettanti operatori sanitari che vogliono venire a lavorare a Mirandola. Si è rivelato pertanto azzeccato il bando messo a punto dall'Amministrazione comunale che prevede contributi volti ad attrarre personale ospedaliero. Partito a fine settembre resterà aperto fino al 30 novembre prossimo. “Manteniamo fede alla promessa di difendere e cercare di potenziare, il presidio ospedaliero mirandolese - afferma il **Sindaco Alberto Greco** - anche creando opportunità che prima non c'erano come in questo caso, e così generando quelle condizioni utili per il mantenimento e il rafforzamento della struttura.”

Il bando, che rispecchia la volontà politica ed il programma dell'Amministrazione è solo l'ultima azione a salvaguardia del nosocomio, che

la stessa ha intrapreso dal momento del suo insediamento. Tra questi: gli atti deliberati e votati all'unanimità in Consiglio comunale, unitamente, le richieste (rientro dei reparti, personale, primariati) ripetutamente avanzate a Regione e Ausl in sede di CTSS, un Consiglio comunale aperto alla cittadinanza, ma pure diversi presidi di cittadini e Comitati in difesa dell'ospedale dinanzi al Santa Maria Bianca, col Sindaco presente. “La situazione odierna - riprende il Sindaco - è il risultato di un disegno che parte da lontano. Negli anni sono state operate contrazioni, riduzioni, smantellamenti che hanno progressivamente reso meno appetibile l'ospedale per nuovi professionisti. Col nostro bando, e le domande finora giunte lo dimostrano, vogliamo invertire questa tendenza.”

Argomento ripreso anche da Luca Gelati, Direttore Assistenziali FF Ausl Modena, che parla di intervento molto significativo: “È evidente che questa iniziativa ha avuto un impatto notevole sul nostro ambito lavorativo, dato che Mirandola al pari di altri Comuni venivano rifiutate. L'appel e le scelte dei professionisti è oggi influenzato, anche dagli sforzi che gli enti locali fanno per rendere attrattivi territori come quello mirandolese. Si tratta quindi di un provvedimento importante e di aiuto, per chi ha accettato di venire a lavorare a Mirandola.”



### BELLELLI ALLUDE AL RAMAZZINI COME OSPEDALE UNICO DELLA BASSA

Mentre a Mirandola si sta lottando in ogni modo per mantenere operativo l'ospedale Santa Maria Bianca - c'è chi non si nasconde più e allude invece al Ramazzini come unica struttura di riferimento per l'Area Nord. Ad essersi lasciato sfuggire l'indiscrezione - come ha riportato la testata carpigiana “Voce” il 21 novembre scorso - è stato il Sindaco carpigiano, Alberto Bellelli. Chiamato a riferire sulle persistenti carenze del PS di Carpi, le sue conclusioni sono divenute un esplicito riferimento alla necessità di una riorganizzazione della rete ospedaliera e, senza che lo dicesse apertamente, di un ridimensionamento dell'ospedale di Mirandola a vantaggio di quello di Carpi.

## Centri Estivi: un sostegno straordinario per 101 famiglie

A Mirandola nessuna differenza di trattamento. L'Amministrazione comunale ha disposto lo stanziamento di 37.747,10€ per integrare le risorse previste dal fondo regionale “Conciliazione vita-lavoro” destinato ai centri estivi organizzati la scorsa estate nell'Area Nord. Un intervento economico straordinario voluto per equiparare - alle 82 richieste di Famiglie residenti sul territorio del



Comune di Mirandola accettate e finanziate - le restanti 101 ammesse in graduatoria, ma rimaste scoperte per

l'esaurimento delle risorse previste. “L'Amministrazione ha disposto uno stanziamento straordinario destinato a sanare l'ammacco che gravava su più della metà delle famiglie richiedenti, risultate idonee per accedere al contributo di “Conciliazione vita-lavoro” - puntualizza l'**Assessore all'istruzione Marina Marchi** - uno sforzo che estingue la sgradevole differenza generatasi fra nuclei familiari

mirandolesi”. Entusiasta l'**Assessore con delega al Bilancio Roberto Lodi** il quale ha espresso tutta la propria soddisfazione per un provvedimento che certifica l'attenzione del Comune nei confronti delle famiglie mirandolesi. Qui è possibile consultare e scaricare la graduatoria



**DESTINAZIONE CASA**  
SERVIZI IMMOBILIARI

www.destinazionecasa.com/it/

ITALIA  
F.I.M.A.A.

### COMPRAVENDITE DI IMMOBILI CIVILI E INDUSTRIALI

Solo fino al 31 ottobre, se ci affidi il tuo immobile in vendita, la certificazione energetica è a carico dell'agenzia!

VUOI SAPERE IL VALORE DEL TUO IMMOBILE? [www.agentpricing.com/v.spada](http://www.agentpricing.com/v.spada)

Dal lunedì al venerdì orario continuato dalle 9.00 alle 19.30  
sabato dalle 9.00 alle 13.00

Via Curtatone, 16 - MIRANDOLA - tel. 0535 1816663 - [vspadadestinazionecasa@gmail.com](mailto:vspadadestinazionecasa@gmail.com)  
VITO: 349 892024 - NICOLETTA: 335 6146196

PROPONE IN VENDITA

IMMOBILE E TERRENO  
A MIRANDOLA

Ex agriturismo Da Frandull con terreno di pertinenza, stalle e fienile. Ottimo per essere trasformato in una soluzione abitativa familiare

La proprietà comprende anche un appartamento al grezzo.

## Declino Sanità nella Bassa: Regione, Ausl e amministrazioni precedenti responsabili del depotenziamento ospedaliero

**A rischio ridimensionamento il reparto di Cardiologia: da 12 a 5 posti letto. Esternalizzazioni con i soldi dei contribuenti**

Modello smantellamento'. Può riassumersi in due parole il declino della Sanità nella Bassa modenese. Reparto dopo reparto il black out sanitario in corso da decenni, deciso ai piani alti di Regione e Ausl, prosegue il suo iter tra promesse non mantenute e annunci in grande stile. Oggi, dopo il 'Punto Nascite' del 'Santa Maria Bianca' destinato alla chiusura, esternalizzato come il Pronto Soccorso per carenza di medici, è a rischio il reparto di Cardiologia.

Migrato durante il Covid all'Ospedale Ramazzini di Carpi e in procinto di tornare a Mirandola, è già azzoppato al di là dell'annuncio di nomina del primario. L'Azienda parla di 'Cardiologia Riabilitativa', cosa ben diversa dalla preesistente Cardiologia, che contava 12 posti letto. Il reparto, infatti, verrebbe riaperto con 5 posti letto, insufficienti per gli oltre 80mila residenti dell'Area Nord.

L'accanimento nei confronti della Sanità della Bassa modenese ha radici lontane, prima con la chiusura dell'Ospedale di Concordia, fiore all'occhiello nazionale per l'Ortopedia, poi di San Felice e più di recente di Finale, fino ad arrivare al 2011. Anno in cui i sindaci dell'Area Nord firmarono il Pal (Piano attuativo locale) di declassamento dell'Ospedale di Mirandola. Senza contare che la politica di sinistra, che per 70 anni ha governato queste terre, ha compreso solo con molto ritardo il valore del Distretto biomedicale e il suo potenziale per la sanità locale e nazionale. Solo dopo il sisma 2012, i nove sindaci



Area Nord e la Regione, timorosi che le multinazionali e le aziende biomedicali potessero migrare altrove, cominciarono a tessere lodi al Distretto e agli imprenditori, secondo polo al mondo dopo la Bay Area californiana. Tant'è che l'allora assessore regionale alla Sanità Sergio Venturi fece 'outing' confessando, durante l'inaugurazione di un reparto Gambro Baxter, rinato dalle macerie, la visione retrograda avuta dalla politica fino a quel momento verso i 'padroni industriali' del biomedicale. Un mea culpa rimasto tuttavia incompiuto se la Sanità continua a perdere pezzi. Riavvolgendo il nastro agli anni '90, l'inventore del biomedicale europeo, il mirandolese dottor Mario Veronesi mai riuscì nell'impresa di donare all'Ausl le apparecchiature necessarie per fare di Mirandola un presidio dialisi nazionale, come avrebbe desiderato. Un sogno

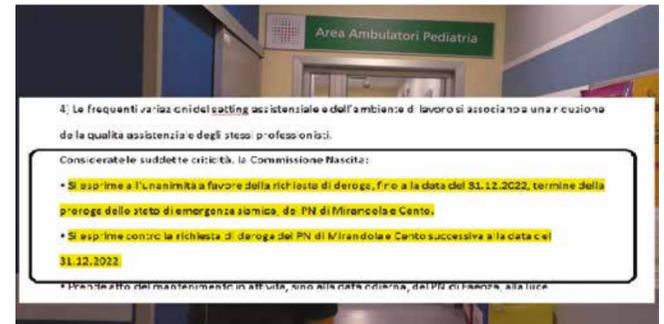
nafragato, come le promesse del Pd siglate dopo il Referendum Sanità, indetto nel 2015 dal M5S (con l'iniziale appoggio di Lega, FI e i Comitati), il primo a livello nazionale, poi replicato in numerose altre città, per impedire il declassamento dell'Ospedale di Mirandola e farne ospedale di 1° livello. Invece, il paradosso della politica continua dopo il sisma quando i cittadini terremotati dei nove Comuni al posto delle attenzioni dovute e attese ricevettero la notizia della riduzione di 111 posti letto: da 211 a poco più di 100, con disagi ulteriori a quelli creati dal terremoto. Ed è in quell'anno che nasce il Comitato 'Salviamo l'Ospedale di Mirandola' che unisce le forze con l'associazione La Nostra Mirandola, dal 2001 generosa donatrice di apparecchiature medicali, a difesa dell'Ospedale di Mirandola e della Sanità della Bassa. L'Ausl, per rimediare

alla soppressione dei posti letti, inventò le 'Aree omogenee', un insieme di specialistiche dipinte dalle amministrazioni Pd come 'nuovo modello di avanguardia'. Di fatto un flop. Non contenti delle 'aree omogenee' i cittadini dell'Area Nord subirono anche i primariati 'a scavalco' tra Mirandola e Carpi, secondo flop registrato. Infine, considerata la carenza di personale medico e infermieristico, dato segnalato su scala nazionale, l'Ausl ha dovuto di recente appaltare il Pronto Soccorso e il reparto di Ostetricia Ginecologia a costi folli per sei mesi, in scadenza il 3 dicembre, a 500 mila euro, soldi dei contribuenti. Senza contare che i medici delle cooperative d'appalto hanno difficoltà a integrarsi con i medici di Ps e di Ginecologia Ostetrica, quest'ultimi svantaggiati sotto il profilo retributivo. Fatto, questo, che crea una certa frizione tra gli operatori.

## Ecco come la sanità regionale e locale hanno decretato la chiusura del Punto Nascita di Mirandola

"La commissione si esprime contro la richiesta di deroga all'apertura del Punto Nascita di Mirandola successivamente al 31 dicembre 2022". È una conclusione shock quella a cui giunge la Commissione tecnica Percorso Nascita regionale nella relazione allegata alla richiesta di deroga all'apertura del punto nascita dell'ospedale di Mirandola inviata dalla Regione al Ministero. Una conclusione che pur a livello di parere pone di fatto le condizioni per decretarne la chiusura, già dal 1° gennaio 2023, ma non solo. Il documento della Commissione, conferma nero su bianco come quelle stesse condizioni prese a motivo per chiederne la chiusura (carenza personale, aumento costi, riduzione dei parti sotto i 500 annui), siano frutto di precise scelte di politica sanitaria regionale e locale che hanno portato, come a Pavullo nel 2017, al graduale e forzato impoverimento delle funzioni e dell'attività del punto nascita di Mirandola. Funzionale alla chiusura. Ecco come: da un lato c'è stata la riduzione del numero dei parti indotta sia dal calo generalizzato delle

nascite ma soprattutto dall'aver relegato il punto nascita di Mirandola a centro per la gestione dei soli parti fisiologici, con gestazione superiore alle 37 settimane, e ponendo come riferimento per tutti gli altri parti i centri 'di livello superiore' del Policlinico di Modena e di Carpi, verso i quali le donne residenti nel distretto mirandolese vengono di fatto 'dirottate'. Il documento sottolinea inoltre come l'ulteriore calo del numero dei parti (stimati nel 2022 a 260 rispetto ai 335 del 2021) sia dovuta anche all'introduzione, nel giugno 2022, di ulteriori criteri restrittivi (specifiche patologie), capaci di escludere un numero sempre maggiore di gestanti residenti a Mirandola e nel distretto Area Nord dalla possibilità di partorire a Mirandola. Abbassando così il numero di parti annui al di sotto dei 500. E ciò nonostante il numero dei parti di donne residenti nell'area nord superiori a 500 (vedi articolo sotto). La centralità del punto nascita di Mirandola è stata di fatto, per scelta politica, demolita, insieme alla sua attrattività. Dall'altro lato, nero su bianco nel



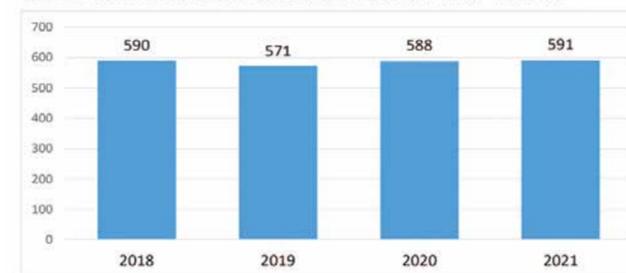
documento dell'Ausl di Modena, recepito ed allegato nella richiesta di deroga della Regione, viene evidenziata la forte riduzione di offerte ambulatoriali del percorso nascita, e la carenza di personale al quale 'si sopperisce con rotazione di professionisti provenienti dai PN di Sassuolo, dell'AOU Modena e avvalendosi di cooperative di professionisti esterni'. Elemento, quest'ultimo, che ha avuto come conseguenza l'aumento dei costi del personale medico, rendendoli di fatto insostenibili per il futuro soprattutto se considerati alla luce

del numero ridotto di parti. Condizioni per una tempesta perfetta pronta ad abbattersi sul punto nascita che, con queste valutazioni tecnico-scientifiche, difficilmente potrà ricevere la deroga all'apertura auspicata. La realtà è ora evidente: la politica sanitaria di Regione e Ausl, formalmente ed ufficialmente impegnate a garantire le condizioni per la deroga all'apertura del punto nascita, in realtà hanno condotto negli anni all'esatto contrario, ovvero alle condizioni per chiederne e decretarne di fatto la chiusura.

## L'appello di associazioni e comitati alle forze politiche: il punto nascita va mantenuto, i numeri ci sono

"Chiediamo a tutte le forze politiche locali di mobilitarsi per il mantenimento in attività del punto nascita dell'Ospedale, pur con volumi inferiori ai 500 parti/anno. Se cessasse la politica punitiva nei confronti dell'ospedale di Mirandola, siamo sicuri che si potrebbero recuperare gran parte delle gravide che ora partoriscono in altri ospedali, più attrattivi per dimensioni e servizi offerti. Nel nostro Distretto ci sono circa 590 gravide/anno". Il Comitato Salviamo l'Ospedale di Mirandola e l'Associazione La Nostra Mirandola dimostrano, dati alla mano, che con i 591 parti in un anno di donne residenti a Mirandola e nell'area nord, il punto nascita potrebbe ancora garantire un servizio importante e centrale nell'area nord. E il perché ciò non avviene è la stessa Ausl che lo spiega illustrando il grafico. "Il 'bacino di utenza' territoriale, se misurato come numero di nati residenti nel distretto di Mirandola, non presenta un particolare trend nel periodo considerato: nel 2019 risulta in leggero calo rispetto al 2018, ma torna a circa lo stesso valore nel 2020 e 2021, sempre di poco inferiore a 600 nati. Analizzando la sede di parto delle residenti nel distretto di Mirandola, tra il 2018 e il 2020 il 57-60% partorisce nel Punto Nascita di Mirandola, mentre nel 2021 il dato scende al 49%, in seguito alla revisione dei criteri di ammissione

Grafico 1 - Nati vivi nel Distretto di Mirandola negli ultimi 4 anni - Residenti



Fonte: Banca dati regionale SDO

al travaglio/parto nel Punti Nascita aziendali. Aumentano di conseguenza le residenti nel distretto di Mirandola che partoriscono nel Punto Nascita di Carpi e in quello del Policlinico di Modena. "Questo punto nascita - si legge in una nota di Salviamo l'ospedale di Mirandola e La nostra Mirandola

- paga lo scotto di essere inserito in un ospedale che da oltre dieci anni subisce tagli sempre più restrittivi, diventando così meno attrattivo, nonostante l'impegno e la professionalità profusa dal personale che ci lavora e le donazioni elargite dalla cittadinanza pari a 3 milioni di euro. Vogliamo

ricordare che dopo il terremoto siamo passati da 211 posti letto a poco più di 100. Abbiamo subito la trasformazione dei reparti in Aree Omogenee, soluzione che si è dimostrata fallimentare. Abbiamo subito i primariati a scavalco. Abbiamo perso attività e servizi importanti, per esempio il trasferimento del reparto di degenza Cardiologica a Carpi. Questa tendenza è stata solo parzialmente corretta dall'arrivo di nuove figure primariati nell'ultimo anno.

In conclusione: sarà sempre più difficile sostenere il punto nascita di Mirandola, visto che gli accordi Stato-Regioni sanciscono un limite minimo di 1000 nascite/anno per mantenere standard di efficienza. Limite che prevede eccezioni, ma mai comunque sotto ai 500. Tutto ciò conferma la validità della nostra proposta iniziale: l'ospedale unico per tutta l'Area Nord Carpi-Mirandola"

### 'SACCHIEGGIO SANITÀ', IL LIBRO IN CUI È RIPORTATO IL 'CASO MIRANDOLA'

"Saccheggio Sanità", il libro inchiesta del giornalista Giuliano Bugani, riporta anche il "Caso Mirandola". Un saggio che in 240 pagine racconta il tracollo della sanità pubblica in Italia e la sua privatizzazione. Un lavoro certosino, frutto di una ricca mole di documenti istituzionali e riservati consultati dall'autore. Il libro, che esamina 9 regioni, ma il processo in atto interessa l'intero Paese, rivela il metodo usato per demolire la sanità pubblica, i responsabili politici, il ruolo dei sindacati confederali, i tagli ai reparti, ai servizi e al personale. Il libro è stato autoprodotta e autofinanziato con il sostegno economico di numerosi Comitati di italiani, in campo a difesa dei propri ospedali, da associazioni, sindacati di base e dei medici ospedalieri, privati. L'auto-pubblicazione è stata l'unica strada possibile per l'autore visto che numerose case editrici si sono opposte.



IDROMARKET srl - VIA STATALE SUD 58 MIRANDOLA  
TEL. showroom: 0535.610502 - magazzino: 0535.610490  
info@idromarket.com

IDROMARKET  
TERMOSANITARIA ARREDOBAGNO CERAMICHE

TECNOLOGIA  
E BELLEZZA  
AL TUO  
SERVIZIO



Vieni a scoprire le soluzioni Delo presso il nostro negozio autorizzato: una gamma completa di prodotti, curati nei minimi dettagli, sia tecnici sia estetici, garantiti 5 anni per rispondere alle tue esigenze quotidiane di comfort ed affidabilità. Delo è il risultato di un'attenta selezione dei migliori prodotti arredo bagno e idrotermosantitari del Gruppo Delfino, una realtà storica specializzata nel settore dal 1976.

DeLo  
SCELTI PER TE  
www.deloitalia.com

## Via Emilia Romagna a Mirandola ha il suo gruppo di vicinato

Salgono a cinque i gruppi di vicinato finalizzati a sicurezza e prevenzione nel territorio. L'ultimo in ordine di tempo è stato quello di via Emilia Romagna, in città. Il "battesimo" ufficiale è avvenuto giovedì 10 novembre scorso. Presenti per l'occasione, il **Sindaco di Mirandola**

**Alberto Greco**, il **Comandante della Polizia Locale Gianni Doni**, il **Consigliere comunale Giuliano Tassi**. Il cartello che campeggia in Via Emilia Romagna è stato svelato dal promotore dell'iniziativa Evaristo Ascari. Il gruppo di vicinato di Via Emilia Romagna si aggiunge

agli altri "Via Gherardi", "Via Trivulzio", "Via Diavolo" (a Quarantoli) e Via Colombo, in supporto all'attività di prevenzione fornita dalla Polizia Locale. segnalazioni, attraverso segnalazioni con foto e video caricate su gruppi "whatsapp" gestiti dagli operatori della PL.



## Con la PL in classe a lezione di sicurezza e legalità

Sicurezza stradale e legalità, entrano a scuola con la Polizia Locale di Mirandola. È iniziato nei giorni scorsi il ciclo di incontri e confronto - sostenuto anche dall'Amministrazione comunale - degli operatori con gli alunni delle medie "Montanari". I ragazzi sono coinvolti dagli agenti in attività direttamente sulla strada, durante le quali vengono edotti ai fini della sicurezza, rispetto alle norme da osservare a piedi ed in bicicletta, pure sui percorsi appositamente dedicati. Alla parte teorica, segue quella pratica in cui i ragazzi con entusiasmo operano come gli



agenti. Forte poi l'interesse rispetto ai comportamenti da tenere in caso emergenza con la consapevolezza di avere nella Polizia Locale un punto di riferimento in caso di necessità. In programma incontri anche con le classi delle elementari.

## "Prossimità e sicurezza": bene la Polizia Locale nelle frazioni

Continua in frazioni e località di Mirandola, ogni primo e secondo lunedì e primo martedì del mese, il progetto della Polizia Locale "Prossimità e sicurezza." L'iniziativa contrassegnata fino ad ora da un buon esito, prosegue nel consolidamento del rapporto tra agenti e residenti attraverso una presenza periodica e calendarizzata. Lo scopo è quello di incrementare la sicurezza stradale ed accrescere l'attenzione sulle località periferiche del territorio, ma pure fungere da sportello decentrato per segnalazioni ed altro. Anche il **Sindaco** nei giorni scorsi ha effettuato un



sopralluogo per sincerarsi dell'operato. Si ricorda: 1° lunedì del mese, Tramuschio, Quarantoli, Cividale; 1° martedì del mese, Gavello, S. Martino Spino, Mortizzuolo; 1° lunedì del mese, S. Giacomo Roncole, Crocicchio Zeni, S. Martin Carano.

## Aggressione al Pronto Soccorso: la solidarietà del Sindaco

"È molto grave quando si aggredisce chi lavora, a maggior ragione se si tratta di personale sanitario impegnato nella tutela della salute dei cittadini." E' con queste parole che il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco**, a nome di tutti i cittadini e dell'Amministrazione comunale ha voluto condannare in modo fermo e risoluto la grave quanto vile aggressione a danno di diversi operatori sanitari intenti nel loro lavoro, avvenuta nel pomeriggio dell'8 novembre scorso al pronto Soccorso dell'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola. "Episodi del genere oltre che



deprecabili sono intollerabili. Agli operatori aggrediti verbalmente, come a tutto il personale, manifestiamo la nostra vicinanza" ha quindi voluto sottolineare quindi il primo cittadino, auspicando che episodi del genere non si ripetano.

## Carabinieri e Polizia Locale, per il presidio del territorio

Circa 200 - tra persone ed autoveicoli - i controlli effettuati alla serata di martedì 8 novembre scorso. I Carabinieri del Comando Compagnia di Carpi, unitamente alla Polizia Locale di Mirandola, hanno effettuato un servizio straordinario di presidio e monitoraggio nelle zone residenziali ed industriali del territorio mirandolese, con lo scopo di prevenire e contrastare la commissione di reati contro il patrimonio. Sono stati predisposti simultaneamente più posti di controllo negli snodi principali della viabilità urbana ed extraurbana, sia con pattuglie



dell'Arma sia con equipaggi e mezzi della Polizia Locale. Oltre 120 le persone identificate mentre sono stati 73 i veicoli controllati. Il servizio, che si è protratto fino in tarda serata, si è svolto senza rilevare particolari criticità.

## In auto col tirapugni, scoperto e denunciato dalla Polizia

Un normale controllo, un po' di nervosismo e dalla perquisizione salta fuori un tirapugni. È quanto accaduto il 9 novembre scorso, quando gli agenti del Commissariato di P.S. di Mirandola, in servizio di controllo del territorio, percorrendo la Nuova Variante, ha

fermato un'auto con a bordo tre persone sospette. Dato l'atteggiamento nervoso dei tre uomini e i numerosi precedenti a loro carico, gli agenti hanno proceduto ad una perquisizione, che ha permesso di rinvenire su uno di loro un tirapugni e un paio di forbici da elettricista.

Questi è stato, pertanto, deferito all'Autorità Giudiziaria per il reato di porto di armi ed oggetti atti ad offendere. La posizione dei tre, inoltre, è al vaglio della Divisione Polizia Anticrimine ai fini dell'adozione del foglio di via obbligatorio dal Comune di Mirandola.



## È un mirandolese a dirigere l'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse

Sta indagando anche sul caso del medollese Emilio Missere, ucciso dai partigiani a guerra finita e il cui corpo non fu mai ritrovato

Nato a Mirandola nel 1961, laureato con 110 e lode in Scienze Politiche con indirizzo politico-internazionale presso l'Università degli studi di Firenze, poi vari incarichi: in Prefettura a Firenze, al Ministero dell'Interno presso l'ufficio di Gabinetto di undici diversi ministri, Capo segreteria tecnica dei ministri Scajola e Pisanu e del Sottosegretario di Stato Rosato e Commissario straordinario di numerosi Comuni in Calabria, Puglia e Campania sciolti perchè condizionati dalla criminalità organizzata. Attualmente dirigente all'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse. Lui è Andrea Cantadori, con cui abbiamo scambiato qualche battuta sul suo ruolo.

### Quali sono le funzioni del suo Ufficio?

L'Ufficio ha funzioni di indirizzo e di coordinamento delle Prefetture, che hanno anche la competenza di coordinare a livello provinciale le attività di ricerca delle persone scomparse. Per mettere a disposizione le più moderne tecnologie, ai fini della ricerca, ci avvaliamo di intese sottoscritte con la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, il Dipartimento dei Vigili del fuoco e di aerei, elicotteri, droni, personale specializzato nelle ricerche e cani molecolari. Ci interessiamo poi, con i Ministri degli Esteri e della Giustizia, delle sottrazioni internazionali di minori, fenomeno diffuso soprattutto fra coppie di etnia diversa. All'Ufficio

sono assegnate 20 persone, tutte altamente motivate, fra dirigenti prefettizi, di polizia e funzionari.

### Come mai la scelta di occuparsi di persone scomparse?

Perché è un fenomeno ancora poco conosciuto, che però ha tante implicazioni sociali e impegna tante componenti dello Stato. Si pensi alle scomparse per motivi di disagio giovanile, a quelle riconducibili a malattie come l'Alzheimer, alle possibili vittime di reato, all'appartenenza a varie sette, alla tratta o al traffico d'organi. I casi riguardanti gli adolescenti, poi, sono i più impensabili: quest'anno, per esempio, è stato oscurato un sito che dava indicazioni su come scomparire senza destare sospetti in famiglia.



## Lodi: "Cantadori e le forze dell'ordine sono un vanto"

"È un orgoglio per la nostra città avere tra i propri figli il Dottor Cantadori - commenta l'Assessore alla **Sicurezza del Comune di Mirandola Roberto Lodi** - Essere arrivato ai vertici di una struttura così importante evidenzia le sue grandi capacità. A maggior ragione, in un ambito così delicato come quello inerente alle indagini ed alla ricerca delle persone scomparse. Rassicura inoltre il fatto di sapere che, altri casi poi, non sono stati dimenticati. Tra questi, quello del medollese Missere, strappato nell'immediato dopoguerra ai suoi cari, da partigiani assassini e per il quale si auspica pur a distanza di tanti anni, la soluzione.

Come sottolineato da Cantadori, è sempre importante rivolgersi tempestivamente alle forze dell'ordine, il cui operato merita l'apprezzamento dell'Amministrazione e mio dato che permettono alla nostra città un vivere ancora sereno".



### Ci può raccontare del caso del medollese Emilio Missere, ucciso dai partigiani a guerra già ultimata, il cui corpo è stato occultato e non ancora ritrovato?

Sul caso c'è un fascicolo aperto e devo mantenere la necessaria riservatezza, mi limito quindi a dire che una segnalazione molto dettagliata ha indicato il luogo preciso in cui il corpo del giovane Missere si troverebbe sepolto all'interno della sua Fiat Topolino. Un luogo che ha subito alcune trasformazioni ma non lontano da dove avvenne l'omicidio.

### Quanti sono gli scomparsi in Italia?

In Italia scompaiono ogni anno 20mila persone, circa 53 al giorno, di cui 35 minorenni, molti dei quali stranieri che, nelle ipotesi peggiori, si dedicano al lavoro nero tra le file della criminalità. La maggioranza degli scomparsi viene ritrovata, ma di molti si perdono le tracce. I casi di scomparsa più famosi sono noti a tutti - Emanuela Orlandi, Denise Pipitone, Angela Celentano, Davide Cervia - e non devono far credere si tratti di fenomeni lontani perchè nel 2021 a Modena e provincia sono state presentate 138 denunce di scomparsa, con 97 ritrovamenti, e aperti 41 casi, di cui 10 italiani e 31 stranieri.

### Cosa le piace di più del suo lavoro?

Le soddisfazioni maggiori si hanno quando uno scomparso viene



ritrovato in buone condizioni di salute e restituito ai suoi cari. Ma è gratificante anche poter mettere a disposizione delle ricerche mezzi e tecnologie che sarebbero stati impensabili fino a pochi anni fa.

### Quali i consigli in caso di scomparsa di un familiare?

Chiamare subito il 112 per l'attivazione delle ricerche, poi recarsi immediatamente ad un commissariato di polizia o dai carabinieri per formalizzare la denuncia: le possibilità di ritrovamento sono più alte a ridosso della scomparsa. È importante anche non toccare gli oggetti personali dello scomparso, dal momento che possono essere messi a disposizione dei cani molecolari o di laboratori autorizzati per l'estrazione del dna.

**LAVA SPURGO MIRANDOLA**  
Il servizio di fiducia per privati ed aziende

PREVENTIVI  
E  
SOPRALLUOGHI  
GRATUITI

**TRASPORTO DI  
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR**

**TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE  
UTILE A RINTRACCIARE PERDITE E OTTURAZIONI SCARICHI;  
MAPPATURA RETI FOGNARIE**

ADR

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.  
Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P (MO)  
Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.116515  
Email. lavaspurgomirandola@libero.it

## “Progetto orchestra scolastica”: adesione entusiastica per la nuova iniziativa dell'Amministrazione

Realizzata con la Scuola “C. e G. Andreoli” conta una sessantina di bimbi frequentanti. “Mirandola sempre più città della musica”

“Favorire l'inclusione tra i ragazzi della scuola dell'obbligo all'orchestra per esercitare la convivenza, la solidarietà e la tolleranza. Mirandola è sempre di più Città della musica con un'iniziativa educativo/musicale dal titolo “Progetto Orchestra Scolastica” promossa dall'Amministrazione comunale e dalla Fondazione Scuola di Musica “C. e G. Andreoli” per creare un'orchestra d'archi con un repertorio didattico rivolto alla musica d'insieme.

Una sessantina di posti disponibili, per altrettanti bimbi della terza elementare. tutti andati esauriti in poco tempo con la felicità da parte degli organizzatori per l'adesione volontaria ed entusiasta dei piccoli e quindi delle loro famiglie. Sei i docenti impegnati nell'insegnamento, mentre sono stati assegnati a ciascun bambino 32 violini, 15 viole, 8 violoncelli e 4 contrabbassi. “Si tratta di un innovativo progetto scolastico triennale (2022-2025) - afferma l'Assessore alla Cultura del Comune di Mirandola, Marina Marchi - su cui l'Amministrazione ha voluto puntare in quanto potente volano di inclusione, crescita e aggregazione. Senza contare il fatto che rappresenta un importante passo in avanti nel consolidamento del profilo di Mirandola come Città che ama la musica ed investe in formazione ed integrazione in questa direzione.” “Creare una giovane orchestra d'archi cittadina per fare pratica strumentale - le ha poi fatto eco



Mirco Besutti, Direttore della Scuola di Musica - ci avvicina all'Europa perché si tratta di percorsi già inseriti nei programmi scolastici di Paesi come Finlandia e Germania. Un percorso di formazione che fa sentire i bimbi protagonisti; un concetto inclusivo che fa nascere nei cittadini il senso di appartenenza e di avvicinamento ai valori e al senso etico della comunità per raggiungere il bene comune. I ragazzi hanno ciascuno un proprio strumento ad arco per potenziare le proprie capacità comunicative, saper esprimere idee ed emozioni e sapere ascoltare sé stessi e gli altri.” Questi progetti sono fondamentali per la comunità perché creano e favoriscono le relazioni sociali. Una potente azione educativa - afferma la Dirigente scolastica Raffaella Pellacani - che offre l'opportunità ai bambini, suonando, di fare un'e-

sperienza che potrebbe sfociare in futuro, in un'eventuale scelta di vita. Vedere questi bambini percorrere i corridoi con gli strumenti in spalla - continua la Dirigente - è avveniristico al pari degli insegnanti che manifestano entusiasmo quando li accompagnano nelle rispettive aule. Anche i genitori hanno fortemente voluto e apprezzato il progetto da chiedere soluzioni organizzative pure per altre classi. È stata una adesione e un entusiasmo corale - mette in evidenza la Pellacani - dove tutti si sono mossi nella direzione di una favorevole attuazione dell'iniziativa riconoscendo la valenza, ma anche la straordinarietà di questa lunga alleanza con la Scuola di musica di cui ne conosciamo il valore e le grandi opportunità. In conclusione, un plauso all'Amministrazione, che ancora una volta è dalla parte della scuola, dimo-

strando una grande attenzione per la formazione dei bambini, sia per gli aspetti più strumentali del progetto, che riguardano la letto-scrittura, in quanto funzionali alla formazione individuale dell'individuo, sia pure per quelli che riguardano la formazione della persona per valorizzarne i talenti, le inclinazioni personali e la relazione con gli altri.” “Questa è la grande potenza del progetto - conclude l'Assessore Marchi - perché fin dal mio insediamento ho espresso al maestro Mirco Besutti il personale desiderio di creare un quartetto di archi, un progetto che finalmente vede l'alba. Sono particolarmente soddisfatta perché è una concreta attuazione di educazione alla cittadinanza che oltre a sviluppare il potenziale individuale, che spesso rimane inespresso, rende concrete le esperienze di cittadinanza attiva.”

## Un corso al Galilei per formare le studentesse dell'Ipi-Moda sulla maglieria

Una nuova iniziativa interamente dedicata al mondo della maglieria e approvata dal collegio docenti dell'istituto mirandolese Galilei. Il progetto coinvolgerà le 17 alunne della classe 4ª U (Ipi Moda) - per 50/60 ore a partire dalla fine del 1º quadrimestre (gennaio 2023) - il martedì per cinque ore circa in una serie di lezioni dedicate all'ambito della maglieria in cui si alterneranno alla docenza sia i professori delle materie di indirizzo della scuola stessa, che un docente esterno messo a disposizione dalle aziende del territorio e del settore specifico aderenti all'iniziativa.

“Moda in maglia” per unire istituti scolastici e aziende. “Moda in maglia”, è un progetto per l'ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole nato a seguito di un incontro con titolari di aziende di maglieria del territorio mirandolese e gli Assessori comunali, rispettivamente alle Attività produttive e all'Istruzione, Fabrizio Gandolfi e Marina Marchi. Vista infatti la necessità di tali aziende di avere personale qualificato nel settore della maglieria e considerato che gli

istituti professionali devono rispondere alle esigenze delle imprese presenti nella zona, si è ritenuto opportuno - con il benestare dell'istituto Galilei che ha subito ritenuto interessante e valido il progetto - far sì che le alunne dell'Ipi Moda venissero a conoscenza della maglieria, un settore che consente il connubio tra artigianalità ed innovazione tecnologica.

**Materie e finalità del progetto.** Al Galilei sarà allestito un laboratorio con macchinari e computer appositi che consentiranno sia la programmazione che la realizzazione di capi in maglia. L'iniziativa è volta infatti a mettere le studentesse nelle condizioni di conoscere i materiali e le lavorazioni applicati all'ideazione, al disegno e alla creazione di capi in maglia, avendo così una visione generale delle molteplici fasi di lavorazione e al contempo acquisire competenze tecniche di tessitura e confezione. Nella fattispecie, realizzare disegni tecnici e artistici utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica, predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti anche rela-



tivamente complessi, imparando a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma al fine di acquisire una capacità di operare che sia da un lato costruttiva e dall'altro che sia a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità delle eccellenze produttive del settore specifico site sul nostro territorio. Ma non solo. Altre materie affrontate saranno: comunicazione e soft skills, sociologia della moda e sicurezza sul lavoro.

**Visite alle imprese e stage alternanza scuola/lavoro per le alunne.** È prevista inoltre, durante il progetto, una visita ad una nota e rinomata azienda del settore maglieria, per mostrare così alle studentesse l'intero processo produttivo nell'ambito specifico, come, al termine del corso di “Moda in maglia”, la possibilità di effettuare uno stage (PCTO alternanza scuola/lavoro) presso le aziende del settore coinvolte nell'iniziativa e nel lavoro estivo guidato.

## Marchi: "Siamo orgogliosi di avere appoggiato l'iniziativa"

“Queste iniziative, che riportano la maglieria nel programma scolastico, fanno bene al tessuto imprenditoriale mirandolese - affermano gli Assessori alle Attività produttive e all'Istruzione, Fabrizio Gandolfi e Marina Marchi - che non è dato solo dalle aziende del Biomedicale,

a cui siamo molto riconoscenti, ma anche da tante altre attività che vanno dalla meccanica, al tessile, al commercio e quindi ben vengano tutte le iniziative volte a migliorare l'offerta formativa e di lavoro nel territorio comunale date dall'implementazione della

formazione perché i giovani sono il futuro delle nostre aziende e del nostro territorio. Questo progetto - concludano - intende riattivare la maglieria come materia nel percorso Ipi-Moda in una proficua collaborazione tra imprese, scuola e Amministrazione comunale.”



Le onoranze  
funebri  
a Mirandola  
dal 1975

Servizi all'avanguardia  
alla portata di tutti

ACOF

MIRANDOLA  
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO

FUNERAL HOME

Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

MIRANDOLA  
VIA STATALE NORD 41  
LUNGO IL VIALE  
DEL CIMITERO URBANO

0535 222 77  
339 876 7111  
335 226 811

Nuova  
COROLLA CROSS  
HYBRID

Vieni a scoprirla  
a Mirandola  
di fianco alla Comet

D&G

motorS

☎ 0535 20301

Viale Gramsci - Mirandola

## 27 novembre: con la "Pcaria" in piazza, anche il Mercato della Versilia e le "Lampade itineranti"

A partire dalla mattina, i norcini - presente con loro anche il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco** - saranno impegnati nella lavorazione del maiale, nota anche come "Pcaria". Un rituale che affonda le radici nelle usanze e tradizioni della cultura contadina e che, da sempre, in qualsiasi famiglia delle nostre zone si è soliti onorare ogni anno, non solo come un momento che rende merito alla nostra gastronomia tipica bensì come un momento di grande convivialità ed allegria da trascorrere insieme. È la "Pcaria", ossia la macellazione e la lavorazione delle carni del maiale, protagonista della tavola modenese. Un'usanza, che esce da una dimensione privata e familiare per diventare un grande evento pubblico e di piazza, aperto a tutti. Questo è ciò che avverrà a

Mirandola, in piazza Costituente, per dar modo e far conoscere a quanti interessati, ogni fase di concia e preparazione delle carni. L'invito è aperto a tutti - spiega Elvino Castellazzi della società Principato di Francia Corta, organizzatrice della manifestazione - e i presenti potranno assaggiare i ciccioli, i maccheroni al ragù e tutto quanto di buono proviene dal maiale, uniti a polenta e gnocchi fritti. Ma non sarà l'unico evento della giornata però. Fin dal mattino infatti strade e piazze saranno invase banchi del Mercato della Versilia, per un'opportunità di shopping diversa ed originale. Al pomeriggio poi, spazio allo spettacolo di "About-Jour - Lampade Itineranti sui trampoli" che sarà seguito dall'accensione, da parte del Sindaco di Mirandola delle luci di natale.



27 novembre: torna la P'caria in Piazza



## 160ª Fiera Mercato di Francia Corta: che trionfo!

Un grande abbraccio di Piazza, che ha superato le aspettative degli organizzatori, archivia la 160esima edizione della Tradizionale Fiera Mercato di Francia Corta. Una festa che ha visto la folta partecipazione dei mirandolesi, ma pure dei tanti venuti da fuori, che per due giorni si sono riversati nel

cuore storico di Mirandola, tra gli oltre 200 espositori presenti e per assaggiare i piatti della tradizione. Particolarmente suggestiva la cerimonia di apertura della Fiera - a cui il **Sindaco Alberto Greco** ha portato il saluto davanti un buon numero di persone nonostante il tempo incerto - con

corteo e proclamazione della nuova Principessa Giulia, incoronata dal Principe Antonio Primo. Migliaia poi i visitatori che domenica, approfittando della bella giornata, hanno invaso il centro fin dal mattino, mentre tanti sono stati quelli che hanno pranzato con le delizie del Principato, al punto da allestire

anche numerosi tavoli all'aperto (oltre 2000 i pasti serviti) rimanendo sino allo sproloquio della famiglia Pavironica che ha concluso la Fiera.

Fiera di Francia Corta, qui per altri video e fotogallery



## Sua eccellenza Mons. Francesco Cavina insignito della Benemerita civica dal Sindaco Alberto Greco

In una sala Consiliare gremita, visibilmente commosso, il "Vescovo della Ricostruzione" ha ringraziato la comunità mirandolese

Ricordare e riconoscere "L'impegno profuso nella ricostruzione morale, materiale e spirituale della comunità mirandolese a seguito del sisma che colpì il cuore dell'Emilia nello scorso 2012". Con queste motivazioni, è stata consegnata al Vescovo Emerito della Diocesi di Carpi la Benemerita Civica del Comune di Mirandola. Un riconoscimento quello offerto al vescovo creato tre anni orsono dall'Amministrazione in carica, allo scopo di riconoscere e sottolineare pubblicamente valore e meriti delle persone che si siano particolarmente contraddistinte nello sviluppo della comunità e della città. La consegna è avvenuta in una sala Consiliare esaurita in ogni seduta - alla presenza dei Consiglieri di maggioranza, delle autorità Militari e dei parroci del territorio - che ha sottolineato con un momento di prolungato applauso il discorso del Vescovo Cavina,

sentitamente commosso. "Ringraziando il Sindaco Greco per questa Benemerita, vorrei mandare un abbraccio ad una comunità che mi ha sempre mostrato affetto sincero e spontaneo. Mi emoziona sapere che, a distanza di anni da un evento drammatico come lo è stato il terremoto, il pensiero nei miei confronti sia rimasto intatto, forte e profondo come quando condividemmo la sfida della ripartenza. Da quel disastro fu possibile far scaturire un miracolo chiamato solidarietà. Da oggi Mirandola entra ancor più nel mio cuore, ed essere affiancato ad altre importanti figure cittadine è motivo di enorme orgoglio". Emozione anche per il **Sindaco Alberto Greco** che, proprio col Vescovo Cavina, condivise l'inaugurazione del Duomo nello scorso 2019. "Questa onorificenza vuole rappresentare l'abbraccio e il ringraziamento di una comunità



che si è sentita particolarmente seguita e amata. Fra i passaggi che hanno reso il Vescovo Cavina un riferimento per tanti mirandolesi, è doveroso ricordare il concreto impulso fornito nella ripartenza del post sisma 2012. Un pastore, che ha assunto l'appellativo di "Vescovo della Ricostruzione", che ha voluto con forza includere Mirandola nelle tappe che ha percorso Papa Francesco nella sua visita alle Terre colpite dal terremoto: un'attenzione

non scontata, tramutatasi nella preziosa occasione di condividere uno storico momento di raccoglimento capace di fornire una spinta decisiva, per ritrovare un profondo senso di comunità. Don Francesco ha saputo leggere negli occhi tristi, ma fieri di una collettività gravemente colpita, un'implicita richiesta d'aiuto, mettendosi silenziosamente all'opera e ricompensando la fiducia con atti concreti e manifestazioni d'affetto ed attenzione".

## Martani condannata per diffamazione: risarcito l'On. Golinelli

L'ex showgirl aveva offeso nell'aprile del 2020 il deputato mirandolese

Con una sentenza del Tribunale di Roma, è stata condannata per il reato di diffamazione aggravata la showgirl Daniela Martani. Ex hostess di volo poi concorrente di vari reality televisivi, la Martani è salita definiti-

vamente alle luci della ribalta per le sue posizioni oltranziste sui temi dell'animalismo e dell'alimentazione vegana. Lo scorso 8 novembre è stata condannata a risarcire l'On. e Consigliere comunale **Guglielmo Golinelli** per le pesanti invettive rivoltegli a mezzo social. I fatti, nello specifico, risalgono allo scorso 27 Aprile 2020, quando la showgirl apostrofò in maniera lesiva l'allora Deputato della Lega, definendolo "il peggio racchiuso in un uomo leghista e allevatore anzi sfruttatore di animali innocenti, insomma in soldoni la feccia". Un commento lesivo e minaccioso per il quale l'ex "gieffina" è stata condannata ad un risarcimento pari a 7.400€. "Esprimo soddisfazione per una sentenza che, finalmente, porta un concreto sostegno a tanti allevatori e cacciatori italiani continuamente diffamati e screditati, da presunti attivisti animalisti e "nazivegani". Essi da anni perpetrano la loro "opera divulgativa" sentendosi liberi di offendere e minacciare. Da oggi vi è la certezza che non resteranno più impuniti".





COMING SOON

ORARI E GIORNI DA DEFINIRE  
20 ORE (MINIMO 5 PARTECIPANTI)

### CORSO DI INFORMATICA

"DALL'ACCENSIONE DEL COMPUTER FINO ALLA NAVIGAZIONE INTERNET: CORSO BASE DI CONOSCENZA INFORMATICA PER RIDURRE IL DIGITAL DEVICE."

✓ PER CHI VUOLE APPROFONDIRE ULTERIORMENTE, OFFICE, LO STRUMENTO INDISPENSABILE PER SCRIVERE, CALCOLARE, DISEGNARE: CORSO AVANZATO."

VISITA IL NOSTRO SITO WEB

Per saperne di più, contatta:  
doposcuoladelportico@gmail.com  
342/8037988 340/7712009





# ENERGIA + SOLIDALE

**RISPARMI SU LUCE O GAS E SOSTIENI LA TUA ASSOCIAZIONE PREFERITA**

Con l'offerta Energia + Solidale di Sinergas\* aiuti la causa che ti sta a cuore, risparmiando.



## TU SCEGLI

Subito per te uno sconto del 5% su luce e gas. Inoltre, avrai un **ulteriore sconto fino a 12€/anno** se attivi la bolletta con recapito email.

## SINERGAS DONA

Con la tua scelta darai un sostegno concreto. Sinergas, infatti donerà alla tua associazione preferita, ogni anno, il **5x1000 delle tue bollette** (escluse tasse e imposte).

\*Offerta valida per i Clienti domestici del mercato libero.

  
**LUCE**

  
**GAS**

  
**RISPARMIO ENERGETICO**

 **Sinergas**  
luce · gas · efficienza energetica

**800 038 083**  
numero verde gratuito [sinergas.it](http://sinergas.it)

## 30 docenti universitari, 500 studenti: successo per "Le lezioni del sisma"

Nell'ambito delle iniziative del Decennale promosse dal Centro Documentazione Sisma, il 17 e il 18 novembre all'Auditorium "Montalcini" si sono tenute due giornate didattiche organizzate dai geologi dell'Università di Modena e Reggio Emilia e rivolte agli studenti degli Istituti Luosi e Galilei. Il progetto, coordinato dalla prof. Francesca Remitti, ha coinvolto 17 docenti provenienti anche dall'Università di Chieti e dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. "Le lezioni del sisma", rivolte a 250 studenti, è consistita in una parte seminariale sul sisma emiliano, in particolare la necessità della prevenzione, nonché le cause e gli effetti del sisma in un territorio che negli ultimi secoli l'aveva vissuto in modo marginale, tanto da rivelarsi per la popolazione un evento inaspettato. Vivo interesse e partecipazione hanno riscosso anche i laboratori: "30 metri sotto la pianura di Mirandola" a cura di Luigi Bruno e Luca Demurtas; "Tutto risuona: sottosuolo, edifici e sismometri" a cura di Diego Arosio e Vincenzo Critelli; "Liquefazione delle sabbie e sperimentazione con Blast Test a



cura di Daniele Fontana, Riccardo Fantini, Francesco Colombo, Luca Minarelli (INGV) e Diana Faieta (Università di Chieti); "La macchina dei terremoti" a cura di Francesca Remitti e Silvia Mitterpergher; "Le montagne sotto la pianura" a cura di Alessandro Vescogni e Giovanni Freda e "Come si forma la pianura" a cura di Vittoria Scorpio, Vittoria Vandelli e Paola Coratza. Ad ottobre, invece, erano stati i geologi dell'Università di Ferrara e una



ricercatrice dell'INGV, coordinati dal prof. Massimo Coltorti, a realizzare due analoghe giornate per gli studenti degli Istituti finalini Calvi e Morandi. Nel complesso l'attività didattica promossa dal Centro Documentazione Sisma, nell'anno del Decennale, e rivolta ad oltre 500 studenti, ha potuto avvalersi della collaborazione gratuita di una trentina di geologi universitari e dell'INGV che hanno trasmesso importanti informazioni scientifiche.

### AL "MONTALCINI" C'È LA MOSTRA SUL SISMA "IO NON TREMO"

Fino al 7 dicembre, nel Foyer del "Montalcini", si terrà la mostra per la diffusione di una cultura sismica "Io non tremo", arrivata all'8ª edizione a conclusione delle iniziative del Decennale del sisma e promossa dall'Istituto Galilei e dal Ceas la Raganella. L'iniziativa rientra in "Resism", una rete nazionale di scuole per l'educazione al rischio sismico composta da 37 scuole secondarie che seguono con attenzione tutte le tematiche del sisma e di cui il Galilei e la Raganella fanno parte dal 2013.



## Gorfer liquori artigianali e cocktail bar: la distilleria made in Mirandola

Da quasi 70 anni Gorfer è sinonimo di liquori e distillati di alta qualità. Una continua crescita, sul mercato italiano ed estero, resa possibile dalla produzione di prodotti d'eccellenza come gli apprezzati e pluripremiati liquore alla prugna e il nocino. Un'azienda del territorio che, confermando a più riprese la propria "vision", contribuì nell'ormai lontano 1968 alla fondazione del Consorzio del Nocino di Modena. Un marchio storico, dal 1955 sinonimo di qualità, che ancora una volta ha

scelto di scommettere sulla città dei Pico, creando un punto di ritrovo, ideale per godersi il tempo libero fra aperitivi, cene soft e degustazioni dei grandi spiriti italiani reinterpretati da bar tender giovani ma preparatissimi. Il locale, sito in Via Milano a Mirandola e visibile dalla strada grazie alla riconoscibile insegna, è stato inaugurato lo scorso Martedì 22 Novembre alla presenza del Presidente del Consiglio Comunale Selena De Biaggi e dei Consiglieri Giuliano Tassi e Marian Lugli.



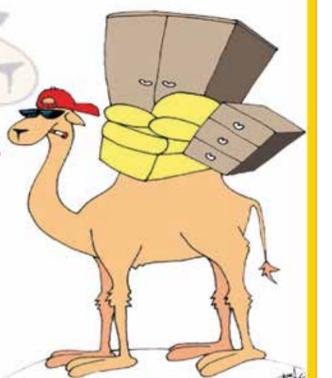
## A Villa Tagliata va in scena la "Cena della solidarietà"

Il 1° dicembre alle 19.30, presso Villa Tagliata a Mirandola, si terrà la 20esima edizione della "Cena della solidarietà". Un evento tradizionale e importante per il territorio a cui parteciperanno l'Amministrazione Comunale di Mirandola, le Forze

dell'Ordine e le diverse associazioni di volontariato. Per questa bella occasione ci sarà anche una lotteria con doni gentilmente regalati dai commercianti mirandolesi. L'evento conviviale sarà anche motivo per il tradizionale scambio degli auguri.

## ENRICO TRASLOCHI

**MODIFICHE SU CUCINE**  
**NOLEGGIO AUTOSCALA**  
**TRASPORTI**  
**MONTAGGIO MOBILI**



VIA BORGHI, 32 SAN MARTINO SPINO (MO)  
TEL. 328 1863268 - [www.enricotraslochi.it](http://www.enricotraslochi.it)

## 75 anni per 'Foto Attualità Marchi', che continua con Forapani

Una vita all'insegna della fotografia. Questo rappresenta per Mirandola "Foto Attualità Marchi" che, quest'anno, festeggia 75 anni di attività. Il negozio, aperto nel 1947 da Ennio Marchi, è stato poi portato avanti negli anni 80 dal figlio Giovanni. E nel 2008, subentrando come garzone di bottega per imparare il mestiere, animato da una grande passione per la fotografia, è arrivato Enrico Forapani. "Nel febbraio 2011 ho

rilevato ufficialmente l'attività in piazza Conciliazione 8 - racconta Forapani - poi nel maggio 2012, causa terremoto e sposato da 8 mesi con il primo dei tre figli in arrivo, sono stato costretto a cambiare sede per inagibilità. Da luglio 2012, infatti, sono in via Genova 8 dove porto avanti l'attività cercando di tenermi al passo coi tempi, ma non dimenticando mai cosa mi è stato insegnato da Giovanni Marchi, che mi viene

ancora a trovare in bottega perché per me una parte dell'attività sarà sempre sua, motivo per cui non ho mai cambiato il nome al negozio. Penso che oggi stare calmi, mettere gentilezza nel lavoro, e strappare una risata con una battuta a chi si ha davanti siano gli atteggiamenti giusti. Faccio principalmente il fotografo di famiglia, ma anche per i matrimoni, le cerimonie, gli eventi aziendali, continuando a guardare il mondo da dietro un obiettivo".



## Il Centro Wind-Tre ha aperto i battenti in piazza Mazzini



Non accenna ad arrestarsi il trend di aperture di nuovi esercizi commerciali su Mirandola. Dopo l'accensione delle vetrine in Piazza Ceretti e Piazza Costituente, anche Piazza Mazzini ha dato lo scorso sabato 19 Novembre, un caloroso "benvenuto" al centro specializzato in vendita di telefonia mobile "Wind-Tre". Una nuova macchia cromatica nel cuore della Città - punto di riferimento per gli amanti della tecnologia mobile

e dei relativi accessori - inaugurata alla presenza dell'Assessore agli interventi economici ed alla promozione del territorio Fabrizio Gandolfi il quale, dopo un approfondito tour dei locali, ha preso parte alla cerimonia di inaugurazione con taglio del nastro. "Siamo pronti a dare nuova energia alle vostre case e al vostro business": questo lo slogan scelto per la nuova avventura nella Città dei Pico. "Un'altra realtà giovane e

dinamica ha scelto Mirandola per espandersi sul territorio. Ho potuto conoscere di persona un team di lavoro giovane e propositivo, che sono certo contribuirà a dare ulteriore impulso alla vivacità del commerciale del cuore cittadino. Proprio nell'ottica di catalizzare l'attività di imprenditori e commercianti vanno letti gli ultimi investimenti messi in campo per la riqualificazione delle vie del centro con i cantieri conclusi in tempi celeri".

VIAGGIAMO INSIEME

ORGANIZZAZIONE TECNICA  
AGENZIA VIAGGI CIELO AZZURRO, VICENZA

DALI' 8 AL 10 DICEMBRE

L'ATTESA DEL NATALE

nell'incanto di Hallstatt, Salisburgo, Wolfganse, Castello di Hellbrunn. Una delle regioni più belle dell'Austria, ricca di laghi e memorie storiche, frequentata da artisti quali Klimt. Visita dell'incantevole paese di Hallstatt, di St. Wolfgang sul Wolfganse, di Salisburgo, città natale di Mozart, ricca di monumenti opere d'arte.

DAL 30 DICEMBRE AL 2 GENNAIO

CAPODANNO NELLA RIVIERA ROMAGNOLA

Magica conclusione dell'anno con cenone, balli e tanto divertimento. Visita dei luoghi più caratteristici della riviera: centro storico di Rimini e presepi di sabbia, Cesenatico con il presepe galleggiante, San Marino e pranzo di pesce a Marotta. Hotel con piscina e sauna, pensione completa.

DAL 5 ALL' 8 GENNAIO

EPIFANIA SULLE NEVI DI DOBBIACO

Soggiorno di relax, sport, escursioni nelle più belle località della Val Pusteria e dintorni: San Candido, Lienz (Austria), Dolomiti di Sesto, Val Fiscalina in slitta trainata dai cavalli, lago di Braies, in motosilata alle Tre Cime di Lavaredo, Brunico. Hotel con centro benessere, pranzi in ristorante, pullman a disposizione.

VIAGGIARE IN SICUREZZA

Considerata la situazione sanitaria dovuta al Covid-19, si informa che i viaggi saranno effettuati nel rispetto dei DPCM in vigore. Obbligo di greenpass e mascherina a bordo. Non è consentita la partenza a chi presenta sintomi influenzali. Per ogni viaggio saranno forniti, su richiesta, i programmi dettagliati con relativi costi e condizioni di partecipazione.

INFORMAZIONI: Vainer Sighinolfi  
tel. 0535 53622 - cell. 333 6867623

## Benvenuti sport: "Quasi un trentennio di fedele clientela"

"La soddisfazione più grande è la fidelizzazione della clientela". È con questa affermazione che Stefano Benvenuti - titolare con Cristina di "Benvenuti Sport" - festeggia i 28 anni di attività di un negozio che fin dalla sua apertura, nel novembre del 1994, ha saputo diventare un significativo riferimento per mirandolesi e non. "In questi giorni sono andato al bar e in più di una persona mi ha detto: "Tanti auguri" - racconta Stefano - subito sono rimasto un po' basito, poi ho capito che si riferivano ai 28 anni di

attività del negozio. Fa molto piacere sentirsi così benvenuti: grazie a tutti".



## San Martino Spino aspetta il Natale con "Al Porc in Piazza"

Un 8 dicembre, a San Martino Spino, tutto all'insegna delle imminenti festività natalizie con "Al Porc in Piazza". Presso il palaeventi di via Zanzur, infatti, tante le iniziative per trascorrere in allegria la giornata: alle 14.30 il laboratorio gratuito "Cake Pops", alle 16 una merenda tutta insieme a base di cioccolata calda offerta dal Comitato Genitori e alle 17 il momento più atteso dai bambini: l'arrivo di Babbo Natale con tanti doni per tutti. Si potranno poi ammirare i lavori creativi "Il mio Natale" realizzati da bimbi e ragazzi delle tre scuole di San Martino: una giuria di qualità premierà infine i primi

tre classificati. Per tutta la giornata, poi, ci saranno "la pesca" e una bancarella di torte, dolci e biscotti. Il ricavato di tutte le iniziative andrà al Comitato Genitori.

Aspettando  
NATALE

al "Porc in Piazza"



## "Bonus nido": sino a 300€ al mese per le famiglie mirandolesi

Uno sforzo economico importante, messo in campo dall'Amministrazione al fine di aiutare - in maniera concreta - tutte le famiglie non rientrate nel servizio di Asilo nido comunale per insufficienza di disponibilità. In tal senso il Comune di Mirandola ha disposto nuovamente il contributo "Bonus nido" rivolto a tutte quelle famiglie residenti sul territorio comunale che abbiano presentato, nei tempi e nelle modalità prestabilite, formale richiesta di accesso alle strutture nidi d'infanzia per l'anno educativo 2022-23 senza trovare una risposta affermativa. Un aiuto economico concreto, pensato per sostenere la maggior parte della spesa sostenuta per potersi avvalere di strutture private e/o di professionisti (regolarmente incaricati), equiparando lo sforzo economico sostenuto dalle famiglie risultate escluse dalle due strutture site sul territorio



comunale - "Il Paese dei Balocchi" e "La Civetta", gestite sino al prossimo 31/12 da UCMAN - con quelle beneficiarie. Nello specifico si tratta dell'erogazione di un contributo economico del valore, per singola richiesta, pari ad un massimale di 300€/mese per tutta la durata dell'anno educativo (5 Settembre 2022 - 23 Giugno 2023).

A chi è rivolto il "Bonus nido" A tutte le famiglie già presenti in graduatoria per l'anno educativo 2022-23, ma risultate escluse dall'inserimento nei nidi comunali per insufficienza di posti disponibili. Nello specifico si tratta di n° 94 richieste non evase e conseguentemente aventi pieno diritto per poter richiedere il "bonus nido". Il termine ultimo per presentare la regolare domanda, allegando un documento d'identità valido, è fissato per la giornata di giovedì 1 dicembre 2022 prossimo. A tutti e 94 gli aventi diritto al contributo, è già stata inoltrata una comunicazione personale/privata, contenente una dettagliata descrizione della corretta

modalità per richiedere l'attivazione del "Bonus nido" e le info utili. "Abbiamo attento al massimo delle risorse disponibili per venire incontro a tutte quelle famiglie che non abbiano potuto beneficiare del servizio "nido" comunale (0-36 mesi), causa l'insufficienza dei posti - commenta l'Assessore Marina Marchi - Si tratta di un sostegno concreto ed equo - mantenendo la parola data ai genitori incontrati nello scorso mese di settembre - che va a lenire la differenza generata, in termini di spesa, fra le famiglie rientrate in posizione utile nella graduatoria per l'inserimento dei propri figli nei "nidi" comunali, e quelle che non lo sono state".

Inquadrando il QR Code sarà possibile accedere nell'apposita sezione del Sito del Comune di Mirandola, contenente tutte le info per richiedere e ottenere il proprio "Bonus Tata"



## Cispadana: lettera al Ministro Salvini per sbloccare l'opera

Mirandola preme per veder sorgere i cantieri di un'opera, la Cispadana, strategicamente non più rimandabile al fine di fornire un nuovo impulso all'economia del distretto dell'Area Nord. E' con piena fiducia che l'Amministrazione Comunale mirandolese, con l'intento di farsi portavoce delle necessità di un tessuto produttivo che partecipa per il 2% al Pil Nazionale, si è rivolta nelle scorse giornate al neo Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Sen. Matteo Salvini. Il Sindaco Alberto Greco ha fatto recapitare

una lettera aperta contenente la richiesta di rassicurazioni in merito alle priorità - in materia di infrastrutture per il territorio - del Governo recentemente insediato. In tal senso vengono accolte con positiva speranza le rassicurazioni fornite all'Assessore Regionale alle Infrastrutture Andrea Corsini, in merito alla realizzazione sia della "bretella" Sassuolo-Campogalliano che per la Cispadana: l'auspicio è che possa esser giunto il momento della svolta, per un'opera da decenni dibattuta ma in maniera poco lungimi-

rante continuamente rimandata. "La speranza - commenta il Sindaco Alberto Greco - è che si possa finalmente essere giunti ad un "dunque". Nonostante le innegabili difficoltà attuali, in materia di collegamenti, il nostro tessuto produttivo non ha mai smesso di crescere, affermandosi a pieno titolo baricentrico a livello Nazionale, Europeo e Mondiale. L'incertezza di questo tempo si può e si deve contrastare con misure coraggiose, e per questa ragione proprio come lo è la Cispadana, non più rimandabili".



Le penne migliori per scrivere il futuro

Penne rigate, fusilli e spaghetti.

0,99 €

500 g € 1,98 al kg

SI ESSENZIALI

La SPESA consapevole che CONVIENE scopri la nuova linea di prodotti

Mirandola

Viale A. Gramsci, 241/A - T. 0535 658259

naturasi

negozi e aziende agricole bio

## A San Martino la tradizionale "Giornata del Ringraziamento"

Domenica 13 novembre, a San Martino Spino, si è tenuta la "Giornata del Ringraziamento", dedicata ai trasportatori e ai conduttori di mezzi agricoli. Nella frazione ha officiato la messa il Vicario del vescovo, Manicardi, con Don Germain. Presente anche il sindaco di Mirandola Alberto Greco. "Il pensiero cristiano - ha detto il Vicario generale - valorizza ogni attività lavorativa vissuta con

impegno e dedizione, non rifiutando la fatica, per essere di aiuto al prossimo". Al Palaeventi si è tenuto poi un pranzo comunitario, preceduto dalla benedizione dei mezzi agricoli e di trasporto, che ha assunto un significato ancora più "alto", poichè impartita da monsignor Manicardi e don Germain: un segno concreto di affidamento del lavoro al Signore e di gratitudine per far crescere tutta la comunità.



## Auguroni per i suoi 100 anni alla mirandolese Amneris Gozzi

Una visita a sorpresa, per celebrare i primi 100 anni della mirandolese Amneris Gozzi, è stata quella che ha voluto fare il sindaco Alberto Greco, mercoledì 16 novembre, quando si è recato di persona dalla centenaria Amneris per rivolgerle i migliori auguri da parte sua e di tutta l'Amministrazione comunale di Mirandola. La visita è avvenuta presso l'abitazione della Gozzi a Confine, alle porte della Città dei Pico. Nata agli inizi del secolo scorso, per la precisione nel 1922, Amneris ha sempre vissuto a Mortizzuolo, ma dopo il terremoto si è trasferita in via Montirone.

Utima di 11 fratelli, è stata festeggiata da tutti i parenti, i figli, da una ventina di nipoti e, lucidissima, ha accolto con gioia - affiancata dal suo inseparabile cane diciottenne "Cuki" - la visita del Primo Cittadino.



## Festa degli alberi: al Giardino La Pica per un futuro sostenibile

Una domenica vissuta immersa nel verde e tra gli alberi per riflettere sull'importanza della presenza arborea sul nostro territorio, da preservare adottando uno stile di vita che tenga conto delle necessità delle prossime generazioni. Con questi presupposti si è tenuta presso il Giardino Botanico La Pica, la Festa degli Alberi - nell'ambito del ciclo di iniziative regionali "Mettiamo le radici al futuro" - la passeggiata organizzata dall'Associazione di Volontariato "La Pica", con il CEAS - "La Raganella". Giornata interattiva e formativa - agevolata da una splendida giornata di sole - alla quale ha

preso parte, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, il Consigliere **Guglielmo Golinelli**. I partecipanti non si sono fatti sfuggire l'occasione per conoscere la storia del giardino, raccontata dai fondatori.



## Molto pubblico alla 2ª edizione del Mirandola Jazz festival

Si è svolta dall'11 al 13 novembre, nell'Aula Rita Levi Montalcini, la 2ª edizione del Mirandola Jazz Festival, che ha visto 410 presenze complessive e grandi applausi sugli assoli, sulle improvvisazioni e sulle presentazioni di tutti i brani. Il festival ha confermato così

la sua fisionomia, già espressa nella 1ª edizione. Nelle tre serate si è passati infatti dall'eleganza formale del trio Lanzoni seguito poi dai Treetops, un gruppo di scatenati giovanissimi nel loro jazz rock. Un richiamo alle orchestre del Jazz americano degli anni 50

è stato poi quello dell'Orchestra Jazz della Emilia Romagna diretta dal trombonista Roberto Rossi, con la straordinaria presenza del trombettista Alex Sipiagin. Infine, domenica pomeriggio, il concerto di Gianni Vancini con Achille Succì "Classic in jazz".



## Tanti alla "Camminata in rosso" contro la violenza sulle donne

Grande partecipazione alla "Camminata in rosso", contro la violenza sulle donne, organizzata dall'Associazione "Donne in Centro" e dalla Scuola Del Portico di Mirandola, che si è tenuta domenica 20 novembre e alla quale hanno preso parte l'assessore comunale Antonella Canossa ed alcuni consiglieri comunali, tra i quali Marcello Furlani. Il ritrovo è stato alle ore 10 in piazza della Costituente, presso la panchina rossa, simbolo tangibile dell'opposizione a qualsiasi violenza sulle donne. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Mirandola, dalla Regione Emilia Romagna e da UCMAN, è stata organizzata per continuare a sensibilizzare su un problema che resta

grave, reale e purtroppo ancora di estrema attualità, coinvolgendo in molti casi anche dei minori, come quello della violenza femminile.



## Il biomedicale all'insegna dell'innovazione

È del distretto mirandolese una nuova tecnologia di sterilizzazione dei dispositivi medici

Il Distretto Biomedicale mirandolese ha presentato un'importante innovazione, ossia una tecnologia italiana per la sterilizzazione dei dispositivi medici che permetterà di sostituire l'ossido di Etilene (ETO), eliminando i rischi per la salute e per l'ambiente. Oltre 40 addetti ai lavori del settore biomedicale, provenienti anche da aziende al di fuori del distretto, hanno partecipato il 9 novembre ad un incontro sulla sterilizzazione a perossido d'idrogeno sottovuoto spinto e zero aria HyPerPure®, presso la sala conferenze dell'Hotel La Cantina di Medolla. L'incontro, promosso da distrettobiomedicale.it e da De Lama spa, ha illustrato i tanti vantaggi e le tante potenzialità di un sistema per la sterilizzazione a bassa temperatura che rende superate le tecnologie critiche ad Eto e raggi gamma. "Siamo molto soddisfatti del risultato di questa iniziativa - spiega Alberto Nicolini,

editore di distrettobiomedicale.it - legata alla presentazione di una tecnologia che può rappresentare una novità importante per le aziende del settore, consentendo maggior efficienza, costi ridotti ed eco-sostenibilità". Il sistema a perossido di idrogeno sottovuoto spinto, infatti, è in grado di sostituire completamente il "vecchio" metodo di sterilizzazione, apportando enormi vantaggi per l'am-

biente, la salute e la produttività. "Questo sistema - precisa Marco Bianchi di De Lama spa - è un'innovazione molto importante in quanto consente di avere un processo di sterilizzazione molto più veloce e a rischio zero, rispetto a quello basato sull'ossido di etilene che è potenzialmente esplosivo, cancerogeno e tossico e che per questo richiede una grande attenzione in ogni fase della sterilizzazione".



Continuano gli appuntamenti con "Fiore di latte". Il prossimo si terrà mercoledì 30 Novembre, dalle ore 18 alle ore 19 presso il Centro per le famiglie di Mirandola, e tratterà di "Alimentazione Complementare". Durante l'incontro, la Dott.ssa Maria Chiara Molinari dell'Ambulatorio Pediatrico parlerà infatti a tutti i partecipanti ed ai presenti di quand'è il momento esatto per iniziare ad inserire i cibi e di come proporli in sicurezza secondo il metodo tradizionale o seguendo l'auto-svezzamento.

## Al Montalcini ci si diverte con... "Al Fiol ad Cavicc"

Una simpatica commedia per passare una domenica in allegria. Questo il programma del 27 novembre all'Auditorium Montalcini dove il Gruppo Teatrale A.N.S.P.I. Cividale, alle 17, porterà in scena per la regia di Marco Gavioli la Commedia dialettale "Al Fiol ad Cavicc". Diversi gli interpreti, come diverse le maestranze che contribuiranno

alla perfetta messa in scena dello spettacolo. Tra queste, Antonio Buoli (responsabile del progetto e della realizzazione scenica e delle luci), Eva De Biaggi (direttrice di scena) e Massimo Spelta (suggeritore). La prevendita dei biglietti è possibile alla Tabaccheria Gavioli sabato 26 novembre (dalle 10 alle 12) e al Montalcini domenica 27 dalle 16 in poi.

## Viaggiare con la fantasia ai... "Circoli di lettura"

Le giornate si accorciano, le foglie sugli alberi ingialliscono, le vacanze estive sono ormai un ricordo, c'è però qualcosa che in questi mesi può farci viaggiare grazie alla fantasia: i libri. Anche quest'anno sono infatti ripresi i Circoli di lettura - presso la biblioteca Garin - ormai da anni un appuntamento fisso per tanti appassionati lettori e lettrici. Le letture proposte seguono un tema che cambia a ogni edizione dei Circoli: quest'anno si parlerà del mito. Durante questi incontri, a cadenza mensile, ci si riunisce tutti insieme per discutere di un libro letto nel mese precedente.

Qualsiasi valutazione, curiosità, critica e opinione è ben accetta in questo incontro in cui tutti sono i benvenuti: dai lettori accaniti a chi riscopre a poco a poco il piacere della lettura, anche grazie alla guida delle bravissime volontarie dell'associazione "Amici della Biblioteca Eugenio Garin".



## Serata Lions Club all'insegna delle diete corrette

L'8 novembre, a Villa Fondo Tagliata, si è tenuta una serata del Lions Club Mirandola sulle diete in cui è intervenuto il prof Daniele Del Rio, ordinario di Nutrizione Umana e presidente della Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione dell'Università di Parma, città capofila della ricerca alimentare in Italia con un progetto finanziato dallo stato al quale partecipano 320 ricercatori in 26 università. Nello specifico si è trattato di "Linee guida per una sana alimentazione" e di "dieta mediterranea",

che costituiva l'alimentazione giornaliera delle categorie rurali in Italia, Spagna, Grecia e Giappone e responsabile della bassa mortalità per certe malattie, soprattutto coronariche. Si è parlato poi di come in Francia e Finlandia, in cui l'alimentazione è ricca di grassi, la mortalità per le stesse patologie fosse bassa arrivando ad ipotizzare che il consumo di vino rosso (in Francia) e di vodka (in Finlandia) potesse spiegare l'apparente contraddizione della dieta mediterranea. Si è trattato inoltre di

quanto una dieta con elevato tenore di fibre protegga dal cancro al colon retto e di come l'elevato consumo di caffeina nelle donne incinte fra l'8ª e la 12ª settimana di gestazione comporti un minor peso del bambino alla nascita. Il prof. Del Rio, al termine del suo intervento, ha poi ribadito come non bisogna necessariamente rivolgersi a nutrizionisti moderni, in quanto spesso compiono l'errore di voler applicare la dieta mediterranea a tutti, né tanto meno ricorrere alle diete "fai da te", bensì utilizzare il buonsenso.



VIA XXV APRILE, 25 - 41037 MIRANDOLA (MO)  
tel. 0535 611113 - cell. 335 7301431 TESTI e-mail: info@agritracsrl.it - www.agritracsrl.it

## Celebrati i 130 anni di storia del Consorzio della Bonifica Burana, Vincenzi: "Ora un patto per il futuro"

In un convegno nazionale ripercorso oltre un secolo di attività e lanciare progetti per vincere la sfida dei cambiamenti climatici

Il ruolo e la funzione delle bonifiche va oltre al servizio dato al mondo agricolo, ma ha effetti diretti sulla protezione e sulla vita dell'intero territorio, in tutte le sue dimensioni: ambientale, sociale ed economica. Il Consorzio della Bonifica Burana, in 130 anni di storia, ha avuto un ruolo fondamentale, nello sviluppo sistema della produzione agro-alimentare, superando, la scorsa estate, con uno sforzo enorme, condiviso con il mondo agricolo, le conseguenze di una siccità che senza la rete di canali alimentati dagli impianti del Consorzio, sarebbero state devastanti. Oltre un secolo di storia celebrato, lo scorso 18 ottobre, a Modena, in un convegno nazionale, alla presenza dei vertici del Consorzio, degli associati e delle autorità, delle civili, militari, di protezione civile e di amministratori locali, regionali e degli studenti dell'Istituto Guarini. In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Mirandola il



Consigliere Guglielmo Golinelli. "Lo sforzo messo in campo quest'anno non può essere dato per scontato" - ha affermato il Presidente del Consorzio Francesco Vincenzi. "Quella che abbiamo vissuto è la settima siccità degli ultimi 19 anni. Non possiamo pensare che se ce l'abbiamo fatta quest'anno ce la

faremo anche in futuro. Per affrontare le grandi sfide che i cambiamenti meteo-climatici ci riservano, servono investimenti in opere ed un patto tra mondo agricolo, territorio ed istituzioni" "Grazie alle risorse messe in campo da Next Generation UE, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resistenza (PNRR), dai Ministeri,

dalle Regioni, dai tanti Enti coinvolti, il momento attuale rappresenta uno spartiacque tra l'eredità del passato e il futuro che stiamo costruendo a suon di progetti" - ha affermato Vincenzi strappando numerose volte l'applauso della platea. Concetto rafforzato dal Direttore Generale Associazione Nazionale Bonifiche Italiane (di cui Vincenzi è Presidente), Massimo Gargano: "Dobbiamo cambiare il modello di sviluppo e passare dalla logica del cemento ad una legge seria sulla diminuzione del consumo di suolo e sulla creazione di opere utili a raccogliere l'acqua quando c'è". "I nostri ingegneri idraulici hanno progettato nuovi impianti sul territorio innovando e potenziando il sistema attuale. Il Consorzio è capofila dei nuovi impianti il Cavaliere, opera da oltre 70 milioni di euro che vedrà finalmente la luce" - ha ricordato il Direttore Generale del Consorzio Burana, Cinalberto Bertozzi

## Con oltre un migliaio di visite si chiude la stagione del Barchessone Vecchio

25 le iniziative che hanno animato la stagione di apertura del Barchessone Vecchio di San Martino Spino dal 17 aprile al 30 ottobre 2022, attirando oltre un migliaio di visitatori.

Grazie alla presenza del CEAS La Raganella, che ha la propria sede didattica, e del Servizio di Promozione e Accoglienza Turistica, il Barchessone diventa annualmente un centro di importanza culturale e ambientale per il territorio. Numerose sono le attività che anche quest'anno sono state proposte: spettacoli per famiglie, laboratori per bambini e adulti, conferenze, percorsi di Nordic Walking. E poi le biciclettate con il loro successo, a conferma della vocazione cicloturistica dell'area.

C'è stato inoltre il ritorno delle scuole dell'infanzia e primarie, dopo il periodo di stop legato all'emergenza covid. Mentre sei sono state le mostre proposte in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Burana, l'associazione "Il Monocolo", la parrocchia di Santa Maria Maggiore di Mirandola, la rete Resism, la sartoria circolare



Manigolde di Manitese Finale Emilia e l'artista locale Andrea Cerchi.

La stagione si è conclusa con un appuntamento ormai diventato tradizionale, la 17ª mostra micologica del Gruppo Micologico Naturalistico Cavezzese, e con 2 giornate di conoscenza della Stazione Ornitologica Modenese "Il Pettazzurro".

Da ricordare che l'apertura 2022 è stata possibile grazie alla collaborazione della Quarantolese aps che per il primo anno ha dato supporto ai servizi Comunali. Mentre un ringraziamento va a Riccardo Manicardi a Nouridine Azriyaa, Samah Azriyaa,

Katia Barduzzi, Giada Fabbri, Serena Grechi e Federica Rabboni, Sara Ganzerli e Federica Ghelfi.

Per il primo anno infine il Barchessone è diventato anche una delle tappe di IT.A. CÀ Festival del Turismo Responsabile. L'auspicio è che questo sia un ulteriore passo per continuare a promuovere un luogo di grande valore storico e ambientale oltre che l'importante area di Zona di Protezione Speciale delle Valli Mirandolesi che rappresenta un importante fulcro per la conservazione della biodiversità nel nostro territorio.

### GANDOLFI: "BILANCIO CHE PREMIA IL LAVORO SVOLTO"

"Ci lasciamo alle spalle una stagione tutto sommato positiva caratterizzata da un buon numero di visitatori: dai frequentatori più o meno abituali, a chi è venuto appositamente, ai curiosi, giunti anche per merito della promozione realizzata a riguardo. Buoni risultati, merito anche di un territorio come quello vallivo vasto e pregno di opportunità tra natura, fauna da scoprire e conoscere, cultura ed enogastronomia territoriale, che unite sostengono l'impegno volto ad incrementarne l'attrattività", fa sapere l'Assessore alla Promozione del territorio Fabrizio Gandolfi.



## Le GEV: un alleato, nella salvaguardia dell'ambiente e non solo

È un'attenzione particolare quella che mettono per la salvaguardia dell'ambiente. Lo fanno ispezionando il territorio, segnalando eventuali situazioni di criticità, rifiuti abbandonati, inquinamento, sanzionando nel caso. Sono le GEV, Guardie Ecologiche Volontarie, che si prodigano con spirito indefesso giornalmente in tutti i Comuni della Bassa, in un'attività volta a favorire

il rispetto delle regole. Un'attività importante, dato il ripetersi di episodi di abbandono specie nelle campagne, come ad esempio sul vasto territorio comunale di Mirandola. "Capita ormai di frequente di imbattersi in rifiuti ingombranti lasciati volutamente nei fossi, ai lati delle strade, in luoghi più o meno isolati - dichiara Daniele Ruosi il responsabile delle GEV - Un fenomeno dilagante

quello delle microdiscariche, da contrastare, nella legalità con ogni mezzo. Nel Comune di Mirandola ne abbiamo scoperte in via Cavo, via Guidalina e via Imperiale, ma pure a Finale Emilia, a Concordia... Sacchi di indifferenziata, elettrodomestici dismessi, reti e materassi abbandonati. Ricordo che ci sono le isole ecologiche per questo servizio e che il ritiro a domicilio è anche gratuito."



Olmar and Mirta



### APERTURA OUTLET AZIENDALE

Dal lunedì al venerdì solo al pomeriggio 15.30-19.30 e Sabato 9.30-12.00/15.30-19.30



FISICO

gentryportofino

VIVIS

Via L. da Vinci 3 | San Giacomo delle Segnate MN - 0535 40822



ARREDAMENTI  
**RTENOVA**  
dei fr.lli Zucchi  
www.arredamentiartenova.it

**PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI**

*La miglior qualità al giusto prezzo!*



**SHOW ROOM**  
**PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA ATTREZZATA**  
**PER PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA**

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

**CUCINE ECOLOGICHE IN PET**

**MOBILI E CUCINE IN LEGNO E MATERIALI TECNICI AD ALTA AFFIDABILITÀ**

**COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI COMPLETAMENTE SFODERABILI**

**CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO**

**MATERASSI CON PILLOW ANALLERGICI LAVABILI**



# TRIBUNA POLITICA

Spazio ai gruppi consiliari del Comune di Mirandola

MARCO DONNARUMMA - Lega per Salvini premier

## Il PD scenda in campo al fianco dell'Amministrazione nella difesa dell'ospedale



"Tra attacchi personali - di bassa caratura - e mistificazioni sulle competenze del Sindaco, il PD locale cerca goffamente di nascondere le responsabilità di Regione e dell'AUSL. La Lega, da due anni, ha chiesto continuamente delucidazioni in merito alla situazione del punto nascita dell'Ospedale Santa Maria Bianca e sulle relative prospettive, incluso il superamento della deroga.

Il presunto potenziamento, l'equiparazione di livello con Carpi, tutte le assemblee e le raccolte firme che cita il segretario Azzolini, si stanno traducendo - al contrario - in un pilotato smantellamento di tutto l'ospedale: una dura realtà testimoniata anche dalle vicende legate alle carenze di personale e di servizi al Centro di Salute Mentale e al Pronto Soccorso. Un progetto ormai definitivamente

smascherato, che ha visto il Partito Democratico, in modalità "goccia cinese", creare scientemente le condizioni per un progressivo depauperamento della struttura. Si tratta di ben più di una teoria, che trova triste conferma nel progressivo taglio delle casistiche delle partorienti con conseguente riduzione del numero di parti. Servizio, peraltro, appaltato ad una cooperativa privata, quando sarebbe stato sufficiente far ruotare i professionisti di Modena, Sassuolo e Carpi. Non è tutto: oltre al danno per gli utenti, anche la beffa. Non contenti di aver "avvelenato le acque", il PD, travestendosi da falso martire, si fregia di aver inoltrato una richiesta di deroga al Ministero della Sanità: peccato che essa risulti debolissima, quasi "di forma", e contenente pareri contraddittori e tecnico scientifici contrari alla deroga post

31/12/22, unitamente ad un lungo elenco di problematiche, all'unico scopo di indebolire la richiesta stessa.

Ricordiamo infine, allo smemorato PD mirandolese, che il Sindaco non ha alcuna competenza sul funzionamento dell'ospedale e che in CTSS il parere di Mirandola "vale 1 voto", esattamente come per gli altri sindaci della provincia, dove 9/10 sono del Pd tra cui i 7 della bassa. Mirandola, dal canto suo, la sua crociata la sta combattendo per il proprio Ospedale: una battaglia che è pienamente disponibile a condividere con chiunque abbia REALMENTE a cuore la struttura e la sua capillare importanza per il territorio. Ad Azzolini chiediamo di farsi promotore con chi di dovere, se davvero ha peso all'interno del proprio partito, trasmettendo ai suoi referenti l'importanza del Santa Maria Bianca.

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

## Punto nascita di nuovo a rischio per responsabilità della sanità regionale



Dopo la deroga all'apertura concessa nel 2017 all'ospedale di Mirandola, nei giorni scorsi è arrivata Ma ieri la nuova doccia fredda: la Commissione Nascite regionale si è espressa sulla chiusura del punto nascita di Mirandola, oltre a quello di Cento e Faenza, che non rispetterebbe gli standard numerici previsti a livello nazionale. La Commissione sarebbe entrata nel merito dell'aumento di spesa necessario per mantenere aperti questi reparti in un momento di grave carenza di personale sanitario, che induce a ricorrere a professionisti assunti tramite agenzie interinali o cooperative, i cui costi sarebbero maggiori rispetto a quelli del personale con rapporto di dipendenza.

Negli scorsi anni abbiamo più volte paventato il rischio chiusura, perché nella deroga all'apertura concessa nel 2017 era riportato, molto chiaramente, come fosse temporanea e limitata a due anni dalla data del documento. Alle interrogazioni presentate in regione risposero, trascorsi i due anni, che non c'era rischio alcuno perché il nosocomio lavorava regolarmente". Il Circolo di Fratelli d'Italia Mirandola, nel frattempo, attraverso il Consiglio Comunale, avanzò la richiesta che chi governa la sanità del nostro territorio, ovvero Regione Emilia-Romagna e Ausl, si assumesse la responsabilità di ciò che stava accadendo ed evidenziammo che il bacino di afferenza dell'Ospedale di Mirandola, essendo

costituito da circa 84000 abitanti con potenziale di parti pari a 700/anno era in grado di raggiungere la soglia minimale di 500, e aveva quindi le condizioni per rimanere aperto. Siamo scesi di nuovo in piazza in questi giorni per raccogliere firme affinché Mirandola non venga privato di un servizio così importante e sono convinto che la cittadinanza risponderà significativamente. I cittadini sono dalla parte di chi non vuole la chiusura del nostro punto nascita e si batte per il suo potenziamento. Per farlo vivere per ciò che è sempre stato e che dovrà continuare ad essere: il punto di riferimento per tutta l'Area Nord della provincia di Modena e del basso mantovano"

ROBERTO GANZERLI - Partito Democratico

## Ospedale Mirandola: l'Amministrazione dimostri responsabilità



Essere alla guida dell'amministrazione di Mirandola vuol dire assumersi responsabilità importanti, tra cui la Sanità e il suo simbolo: l'Ospedale Santa Maria Bianca. Ormai alla fine del 2022 sarebbe utile che la Lega mirandolese dimostrasse di sapere cosa vuol dire essere al governo della città. Il che comporta lavorare sulle problematiche, non solo fare comunicati stampa che dimostrano come, al di là della propaganda, non sappia mai entrare del merito. La dice lunga l'ultima uscita del sindaco Greco: pronto ad attribuire ancora una volta la responsabilità ad altri, quando invece è lui titolato a partecipare al CTSS portando ragioni e contenuti, rappresentando politicamente, per giunta, la maggioranza al governo nazionale. Fino a poche settimane fa e nei cinque anni precedenti, tra le fila di questa amministrazione,

c'era un Onorevole: qualcuno può ricordarci qualche risultato concreto ottenuto con la presenza di un nostro concittadino tra le fila dei massimi rappresentanti della Repubblica Italiana sull'argomento ospedale e sanità nella Bassa? Il Pd, nonostante sia all'opposizione, ha organizzato eventi specifici, ha portato all'assemblea regionale una raccolta firme, ha costruito una linea precisa di obiettivi per mantenere attivo e funzionale l'ospedale di Mirandola. Proposte concrete, costruite con la cittadinanza, portate sugli opportuni tavoli. Vogliamo essere costruttivi e vorremmo proporre soluzioni: se la qualità e il livello di competenza del punto nascita vengono valutati in funzione del numero dei parti, perché non cambiare la visione del sistema, valutando la rotazione della maggior parte del personale medico dei reparti di oste-

tricia della provincia di Modena? Il problema non è di certo la struttura ospedaliera, ma la carenza di personale e la sua organizzazione. Dare ai medici la stessa opportunità di crescita professionale, fornire lo stesso livello di servizio ai cittadini, sono principi che vanno salvaguardati. Occorre introdurre nuovi modelli di pianificazione, modificare l'attuale logica di gestione del personale, che per ovvi motivi, rende sempre più attraenti le grandi strutture ospedaliere e condanna quelli più piccoli ad una continua istituzione di concorsi di assunzione. Continueremo con la nostra lotta sul tema della Sanità locale per la salvaguardia del livello dei servizi offerti dal Santa Maria Bianca: non possiamo accettare di affidarci a semplici comunicati stampa che assegnano responsabilità ad altri e non forniscono proposte concrete.

GIORGIO SIENA - Lista Più Mirandola

## Unione dei Comuni: il bilancio dei danni



L'Unione dei Comuni, dalla quale Mirandola è uscita, rimane, per noi, un problema irrisolto. Fra poco più di un anno l'attuale maggioranza dovrà rendere conto di una scelta fatta a elezioni avvenute, senza che facesse parte del programma di legislatura. La giunta di Mirandola potrebbe vantare, tra i fatti che più contano, di aver avviato il possibile fallimento della intera Unione dei Comuni dell'Area Nord. E se non sarà causato dallo squilibrio di bilancio, determinato dal peso di una struttura che è cresciuta in modo poco razionale, perdendo poi il comune economicamente più solido, è evidente il danno politico conseguente proprio dove la nostra area, politicamente debole, avrebbe bisogno di una grande coesione fra tutti i comuni. Accade così che sull'Ospedale, pur

di fronte a scelte programmatiche di autonomia, l'orizzonte rimane incerto e si riflette anche nella indisponibilità del personale sanitario a lavorare a Mirandola. Le manovre intorno al futuro di Aimag con il prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e dove si ipotizzano "tradimenti" verso l'autonomia di AIMAG, di chi vedrebbe con favore la cessione di quote a Hera. In prospettiva vi è anche il rinnovo degli organi della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, istituzione di grande rilievo sul piano sociale, culturale e economico. Quanto alla Cispadana, come "ultima spiaggia", siamo arrivati a lanciare appelli e confidare in Salvini: e ho detto tutto! La giunta, chiusa nel proprio fortino, si compiace con forme a volte grottesche di propaganda laddove la

scelta di amministrare richiederebbe concretezza, ma anche sobrietà. Frattanto l'Unione senza Mirandola, il socio che conferiva le maggiori risorse, si vede in condizione di dover pensare radicalmente a un modello nuovo. Lo segnala il rapporto piuttosto scoraggiato dei tecnici dell'Unione: sarà capace di farlo? Pur con il pregevole impegno del presidente Calciolari, sembra evidente che per il futuro occorra davvero sviluppare una idea diversa e nuova di Unione dei Comuni. L'idea che il comune più importante possa estraniarsi dal futuro dell'intera area evidenzia l'isolamento, la mancanza di una visione politica per un territorio che è tanto forte nell'economia, quanto debole nella politica. (prima parte)

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

## Ora e sempre Cispadana



Non me ne vogliono i miei quattro lettori se ritorno su un tema già ampiamente dibattuto negli ultimi cinquant'anni. Capisco il risentimento e lo sconforto di tanti abitanti della Bassa Modenese e dell'Alto Ferrarese, privati di strade decenti, quando i giornali riportano nuove notizie sull'annosa vicenda, ma mi sembra giusto citare anche i pareri "fuori dal coro", quelli che smentiscono le magnifiche sorti e progressive della futura viabilità emiliana. Nelle ultime settimane, con l'avvento del nuovo governo, i fautori dell'autostrada hanno ricominciato a spingere perché i cantieri vengano aperti e si giunga finalmente all'agognata partenza dei lavori. Ma, al di là di tutti i desideri della regione (PD) che si appella al ministro Salvini (Lega), c'è un problema di tempi. Come spiegato nel dettaglio dal Coordinamento Cispadano NO Autostrada,

di cui il M5S fa parte, l'iter amministrativo e burocratico per la progettazione e sostenibilità economica dell'opera resta ancora molto lungo e ad essere ottimisti l'autostrada potrebbe essere operativa nel 2030, quando sarà entrato in funzione già da un paio d'anni il secondo tunnel ferroviario del Brennero con un'Autobrennero che punterà al trasporto ferroviario. Il rischio per bassa modenese e alto ferrarese è di rimanere ancora per tanti anni senza una viabilità idonea alle esigenze del territorio. E ancora una volta la realizzazione dei tratti mancanti di strada cispadana a scorrimento veloce, con tempi più ridotti, una spesa nettamente inferiore, un consumo di suolo maggiormente contenuto e un più limitato impatto ambientale, è la soluzione che più risponde alle esigenze del territorio. Qualche giorno fa un amico che non

la pensa come me mi ha detto: "l'autostrada serve, vedrai che quando ci sarà la userai!" Al che gli ho risposto: "metti che debba andare da Mirandola a Finale Emilia. Secondo te dovrai allungare il percorso per raggiungere il casello più vicino a S. Possidonio e poi pagare pure il pedaggio?? Non mi sembra un grande affare, né per i tempi, né per i costi!" Effettivamente non ha trovato argomenti per rispondere. Il nostro territorio ha bisogno che venga terminata la strada Cispadana a scorrimento veloce, di cui esiste già un tratto da Ferrara a S. Agostino, non che vengano buttati 479 milioni di soldi pubblici per iniziare un lavoro per il quale ne servono in totale 1.500. La differenza (1.021 milioni) dovranno mettercela gli investitori privati SE lo riterranno conveniente, altrimenti toccherà a noi contribuenti emiliani pagare, come è già successo in Veneto con la Pedemontana.



info@indicatoreweb.it  
scrivi una mail se vuoi  
contattare la nostra redazione

### L'INDICATORE MIRANDOLESE

**CONTENUTI EDITORIALI**  
Direttore responsabile:  
Filippo Pederzini  
info@indicatoreweb.it  
ufficio.stampa@  
comune.mirandola.  
mo.it

**IN REDAZIONE**  
Valentina Corsini  
Viviana Bruschi  
Gianni Galeotti  
Enrico Bonzanini  
Guido Zaccarelli  
Gianluca Dotti

**GRAFICA**  
Impaginazione  
a cura di TreTigri  
su progetto grafico  
di Nevent  
Comunicazione

**PUBBLICITÀ**  
Gruppo RPM Media s.r.l.  
via Agnini, 47-Mirandola (MO)  
tel. 0535 23550  
fax 0535 609721  
indicatore@grupporpm-  
media.it

**STAMPA**  
F.D.A. Eurostampa s.r.l.  
Borgosatollo (BS)  
tel. 030 2701606

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877  
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95  
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

## Camposanto: tangenziale e centro prelievi le priorità

Ad indicarle il Primo cittadino: "Continuerò a promuovere il percorso di cura, ascolto e confronto per portare le soluzioni giuste"

Care e cari Camposantesi È davvero un piacere per me cogliere questa occasione per condividere con tutti voi, diverse progettualità a risposta delle istanze nate dal confronto e che hanno preso forma in questi ultimi mesi. In particolare è giusto dare luce e mettere in risalto ciò che la nostra comunità sente come prioritari: il progetto a completamento della tangenziale e il ripristino del centro prelievi. A fine novembre avremo il piacere di presentare il progetto del secondo lotto della tangenziale, passaggio fondamentale perché la Regione possa finanziare questa infrastruttura funzionale al miglioramento della viabilità di tutta l'Area Nord. Tutto ciò è stato possibile grazie alla raccolta firme predisposta insieme a voi cittadini.

Altro progetto richiesto con tanta determinazione, dopo frequenti incontri e confronti con l'Ausl, è la riapertura del punto prelievi. Nelle prossime settimane infatti si attiverà il progetto di "Infermiere di Comunità", che permetterà di avere diversi servizi territoriali e domiciliari di assistenza socio-sanitaria utili per i cittadini, compresa la possibilità di fare esami di laboratorio.

Mi preme ricordare qui una figura che in queste settimane ha lasciato Camposanto: la partigiana Lucia Sarzi. Le sue spoglie mortali sono state infatti traslate per volontà della famiglia il giorno 17 ottobre alla volta del cimitero di Dosso-buono (VR). Di concerto con l'Anpi locale, con Unicapi che gestisce

i condomini di Largo Sarzi e con tutte le persone che credono nei valori fondanti della democrazia e dell'antifascismo da lei rappresentati, stiamo predisponendo nuove forme di ricordo e celebrazione di questa figura storica per Camposanto e per la libertà d'Italia.

A proposito poi dello sviluppo del nostro comune, numerosi sono gli studi di fattibilità in materia di viabilità ultimati in questi mesi, e alcune opere sono già state finanziate. Un intervento di manutenzione straordinaria e abbattimento delle barriere architettoniche nel capoluogo, per complessivi € 210 mila, è in via di realizzazione. È un progetto molto importante, riguardante numerosi tratti di strade e marcia-

piedi dislocati su tutta la rete viaria.

In queste ultime settimane inoltre abbiamo dato vita a ulteriori progettazioni per partecipare a bandi di rigenerazione urbana e riqualificazione delle strutture sportive finanziati con fondi PNRR, per la realizzazione di una ciclovia dal centro di Camposanto a località Bottegone lungo la SP5 e per una profonda riqualificazione e miglioramento dei campi sportivi e della palestra comunale.

Infine in questi giorni stiamo svolgendo numerosi incontri di quartiere sia per presentare il progetto del "Controllo di Vicinato" a costruzione di una rete per rafforzare la sicurezza territoriale, sia perché dopo due anni di distacco causato dalle norme anti-Covid



è forte la necessità di riallacciare relazioni a favore dell'ascolto. In materia di sicurezza, la sorveglianza della zona della stazione ferroviaria sarà ulteriormente potenziata entro fine anno con due telecamere che verranno posizionate agli ingressi degli accessi della stazione e permetteranno di riprendere ancora meglio gli spostamenti di chi scende e sale le scale che portano alla stazione. Infine, sono stati ulteriormente aumentati i contributi per l'installazione di sistemi antifurto da parte di privati cittadini.

Come Sindaco mi sento coinvolto in prima persona nel garantire la sicurezza a tutti i miei concittadini e continuerò a promuovere il percorso di cura, ascolto e confronto per portare le soluzioni giuste per Camposanto.

La sindaca di Camposanto  
Monja Zaniboni



Ristorante Camere

**Locanda della Fiorina**

Locanda della Fiorina - Via Imperiale 5044  
Fraz. Ponte San Pellegrino - San Felice s/P (MO)  
0535.37078 - 340.4631317  
locandadellafiorina@gmail.com - www.locandafiorina.it

## Diversi progetti importanti per la mobilità sostenibile e dolce

Tra i destinatari le persone dai 60 anni in su con o senza patologie, donne in gravidanza, personale sanitario e bambini piccoli

Per la promozione della mobilità dolce e della mobilità ecosostenibile nel territorio camposantese, l'Amministrazione ha attuato alcuni progetti importanti con un co-finanziamento dell'assessorato all'ambiente della Regione Emilia-Romagna di circa 47 mila euro, sono stati acquistati due veicoli completamente elettrici che vanno a sostituire un mezzo di lavoro degli operai comunali. L'automobile è una Nissan Leaf 40 kWh Acenta del costo di circa 30 mila euro, che va a sostituire un Fiat Doblo del 1999; mentre il mezzo operativo è un furgone Exelentia Goupil G4 con cassone ribaltabile, del costo di circa 36 mila euro, che sostituisce un Ford Transit del 1998. Gli automezzi possono facilmente ricaricarsi alla rete elettrica senza l'installazione di ulteriori impianti di distribuzione e ricarica. In questo modo l'Amministrazione può ridurre significativamente le emissioni inquinanti del parco automezzi

comunale. Negli ultimi mesi si sono poi conclusi i lavori relativi all'ampliamento del parcheggio pubblico a servizio della fermata dei treni sulla linea Bologna-Verona, con undici posteggi aggiuntivi per i numerosi utenti del trasporto ferroviario. Nella stessa area è stato ultimato il cantiere della Velostazione comunale, in attesa di allacciamento definitivo alla rete comunale in fibra ottica gestita dalla società partecipata Lepida. A breve sarà così possibile parcheggiare la bicicletta in completa sicurezza all'interno del deposito automatizzato e salire o scendere dal treno, per un viaggio multimodale completamente sostenibile. Come i cittadini di Camposanto ben sanno, l'area della fermata Rfi è adiacente alla Ciclovía del Sole, importantissima infrastruttura per la mobilità ciclabile e l'ecoturismo del nostro territorio. Per questa ragione, è a disposizione dei commercianti interessati un'area per la somministrazione di cibo e bevande a ridosso



della piazzola di sosta della Ciclovía, con la possibilità di offrire ristoro ai ciclisti e creare un nuovo punto di aggregazione in un'area molto frequentata per sport e pendolarismo. Infine, sono state collocate 13 nuove rastrelliere per biciclette in altrettanti punti strategici del paese; le rastrelliere, finanziate dalla Regione Emilia Romagna, sono del

modello "Verona" e consentono di parcheggiare la bicicletta in completa sicurezza, agganciando il telaio al portabicicletta. Sono poi state installate 2 rastrelliere per passeggini "Mammablock" all'esterno dell'asilo nido e della scuola dell'Infanzia, per parcheggiare ordinatamente e in sicurezza i mezzi di trasporto dei più piccoli

## Natale a Camposanto, gli eventi tra piazza Gramsci e via Roma

Per il Natale, l'Amministrazione Comunale e le associazioni di Camposanto organizzeranno numerosi eventi grazie ai quali sarà possibile vivere a pieno il periodo natalizio e saranno tutti inseriti all'interno di una locandina che nei prossimi giorni verrà distribuita alla cittadinanza per promuoverli al meglio. Inoltre, l'Amministrazione Comunale predisporrà le luminarie lungo le vie del centro storico e, in piazza Gramsci, sarà posizionato e illuminato un abete che potrà essere addobbato

grazie al contributo di associazioni, commercianti e cittadini. Diversamente dagli ultimi anni, non verrà illuminato il grande pino situato davanti al Municipio, per lanciare un segnale in merito al tema degli aumenti dei costi delle utenze.



## Prevenzione, Ottobre Rosa: a spasso per il paese con "Amo"

Il 22 Ottobre, sotto un clima primaverile, si è svolta la piacevolissima passeggiata "Amo" dell'Ottobre rosa, mese di prevenzione per il tumore al seno. Importante aderire agli screening messi a disposizione dall'azienda Ausl che ringraziamo di cuore per la costanza e la partecipazione ad ogni evento. Ringraziamo per l'organizzazione "Amo" e i suoi fantastici volontari, Luna Malaguti della Fermata 23 (co-organizzatori), Ausl e la nostra Anna Confente, Filippo Zanella dell'azienda agricola "Unabiciclettatrop-

pogrande" e la gelateria "Peccati di gola" di Veronica Zanoli per l'ottima merenda, molto gradita. Grazie al nostro fotografo Saverio Marchi e a tutti i commercianti che hanno aderito alla vetrina rosa.



Ristorante Camere

**Locanda della Fiorina**

**Menù di Natale**

Entrata con 3 salumi sott'olio  
Antipasto: Serigno con carciofi spinosi

Primi:

- Sorbir di tortellini in brodo di cappone
- Bocca di dama con cardo e prosciutto
- Tagliatella stretta di Bologna con guanciale dell'appennino

Secondi:

- Filetto alla castellana con sangiovese ristretto
- Picatina di tacchino all'arancia

Semifreddo al torrone

Locanda della Fiorina - Via Imperiale 5044 - Fraz. Ponte San Pellegrino - San Felice s/P (MO) - 0535.37078 - 340.4631317 - locandadellafiorina@gmail.com - www.locandafiorina.it

Ristorante Camere

**Locanda della Fiorina**

**Cenone di San Silvestro**

Entrata coi 3 salumi sott'olio  
Antipasto: sformato di funghi al tartufo

Primi:

- Risotto champagne e melagrana
- Raviolo rosso con crema di noci

Secondi:

- Tartare di Fassona piemontese
- Medaglione di filetto di vitello

Sorbetto alla mela verde e Semifreddo con uva benaugurale

Locanda della Fiorina - Via Imperiale 5044 - Fraz. Ponte San Pellegrino - San Felice s/P (MO) - 0535.37078 - 340.4631317 - locandadellafiorina@gmail.com - www.locandafiorina.it

## Camposanto "Plastica zero": tre importanti e concrete azioni per ridurre l'uso della plastica

In queste ultime settimane si sono concretizzate tre importanti azioni finalizzate alla riduzione dei prodotti monouso e della plastica, con un contributo di Atersir. Sono stati installati sei erogatori di acqua collegati alla rete idrica nei locali comunali a cura di Adriatica Acque, società che gestisce da anni la Casa dell'Acqua e della Solidarietà di Largo Sarzi. Le fontanelle si trovano nell'atrio del Municipio, nell'atrio della Sala del Consiglio, in Biblioteca, nella scuola Primaria

Giannone, nella scuola Secondaria Gozzi e nella palestra comunale Bovolenta. In questo modo è stata stimata una riduzione dell'uso di oltre 2 tonnellate di plastica. Con l'acquisto di 500 kit di piatti, bicchieri e posate riutilizzabili è stata creata una stoviglioteca comunale, presso la Biblioteca. Possono richiedere i colorati kit gratuitamente tutti i cittadini, le associazioni e le imprese che organizzano eventi non a scopo di lucro sul territorio comunale. Con questa azione si

stima una riduzione di circa 200 kg di plastica all'anno. Infine, l'Amministrazione eroga un contributo alle famiglie che utilizzano pannolini lavabili e non monouso. Rispondendo all'avviso pubblico pubblicato sul sito è possibile chiedere un contributo fino a 150 € per chi intenda o abbia acquistato kit di pannolini lavabili. Con questa importante azione di contrasto alla produzione di un rifiuto molto difficile da smaltire, si stima una riduzione di circa 2,6 tonnellate di rifiuto all'anno.



## Bando per contributi relativi a frequenza di corsi sportivi

L'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha pubblicato un bando per la concessione di contributi per la frequenza di corsi sportivi rivolto a tutti i ragazzi di età compresa tra i 6 e i 17 anni, e ai cittadini in situazione di disabilità. Possono presentare domanda anche i residenti del Comune di Camposanto entro il 6 dicembre 2022. Per maggiori informazioni è possibile consultare il bando su <https://www.unioneareanord.mo.it/>.



## Giornata internazionale contro la violenza sulle donne



Mercoledì 30 novembre, alle ore 20:45 presso la sala Ariston, avrà luogo uno spettacolo teatrale a cura della compagnia teatrale "8mani" dal titolo "Non c'è lui senza lei", con ingresso gratuito. Per questa iniziativa, volta a sensibilizzare contro la violenza sulle donne, ringraziamo l'azienda Bombonette di Camposanto, nella persona di Fiano Setti, per la donazione ricevuta per la realizzazione dello spettacolo.

## "Camposanto sportiva" per sostenere lo sport e le associazioni

Per sostenere la pratica sportiva e le associazioni sportive che svolgono attività coristiche, l'Amministrazione comunale ha voluto predisporre del materiale informativo contenente informazioni su tutti i corsi sportivi attivi o in previsione a Camposanto. È possibile visionare questo materiale, oggetto dell'iniziativa "Camposanto sportiva!", sul sito del Comune di Camposanto <https://www.comune.camposanto.mo.it/>.



## 25 novembre, l'Amministrazione ha inaugurato la panchina rossa

Si è tenuta il 25 novembre scorso, davanti alla scuola primaria, l'inaugurazione di una panchina, che verrà poi verniciata di rosso dai bambini, come simbolo del contrasto alla violenza sulle donne. In seguito, nel piazzale Filianti si sono svolte letture e riflessioni sul tema da parte dei ragazzi della scuola secondaria. Si ringraziano le insegnanti delle scuole "Giannone" e "Gozzi" e l'associazione "Sei di camposanto se...".



## Intelligenza emotiva: capire le emozioni per agire meglio

Sabato 12 novembre in Sala Ariston l'assessorato alla gentilezza con l'Amministrazione Comunale di Camposanto, in collaborazione con il Comitato Genitori scuole di Camposanto, ha presentato il convegno "Intelligenza emotiva" per capire e comprendere le emozioni dei nostri figli, in particolare nella fascia che rappresenta l'ingresso nella adolescenza, periodo di grandi cambiamenti, spesso non facili per i ragazzi e per noi genitori, a cura dell'esperta Adele Masuzzo,

laureata in logopedia e dalla lunga esperienza negli aspetti espressivi, comunicativi e neuropsicologici del linguaggio. Attualmente tiene incontri di informativi sulla comunicazione, in particolare sulla "Intelligenza Emotiva" e, in parallelo a questo, conduce gruppi di lettura sulla scoperta delle nostre emozioni attraverso un libro. Partecipa inoltre, come co-conduttore, al progetto sperimentale di gruppo "Laboratorio di ricerca espressivo - corporea ed emotiva individuale e collettiva



per soggetti con disfluenza e con disturbi relazionali" in qualità di logopedista. A completamento del progetto, nel corso del 2023, si

terranno tre ulteriori incontri presso la biblioteca di Camposanto, aperti a tutti, nei seguenti pomeriggi: 21 gennaio, 18 febbraio e 18 marzo.

## La beneficenza con un calendario dedicato agli amici animali

L'Amministrazione Comunale ha concesso il patrocinio al fotografo Enzo Belloni che ripropone una bella iniziativa benefica: "Fotografa il tuo amico animale in vacanza". Tutte le foto ricevute sono state utilizzate per realizzare il calendario 2023, che verrà venduto prossimamente tramite diversi canali. Tutto il ricavato della vendita sarà donato a un rifugio di animali in difficoltà in Ucraina.



## No all'abbandono degli animali domestici: il Bando adozioni

L'Amministrazione di Camposanto, al fine di prevenire il randagismo e il sovrappopolamento delle strutture per cani e gatti, ha previsto per l'anno 2022 un contributo alle spese sostenute per la loro accoglienza. Per informazioni: [comunecamposanto@cert.comune.camposanto.mo.it](mailto:comunecamposanto@cert.comune.camposanto.mo.it), o ufficio Protocollo entro il 16/12/2022. Importo massimo €180,00 ad adozione. Allegare la documentazione indicata nel bando [www.comune.camposanto.mo.it](http://www.comune.camposanto.mo.it)



## Area sgambamento cani le disposizioni del regolamento comunale

L'Amministrazione Comunale ha iniziato un percorso a tutela dei nostri amici animali approvando in Consiglio Comunale, con deliberazione n.8 del 08/03/2021, un regolamento a tutela del loro benessere, dove viene descritto nel dettaglio quali siano le condizioni migliori per fare vivere bene i nostri amici, assieme ai loro possessori. L'ordinanza n.45 del 23 marzo 2022,

emessa alcuni mesi fa, riguardante l'obbligo di raccolta delle deiezioni dei cani, è stata il secondo passaggio necessario alla visione più ampia e propedeutica alla stesura del regolamento definitivo dell'area sgambamento cani. Il regolamento approvato all'unanimità in consiglio comunale di lunedì 14 novembre 2022, apre così di fatto la progettazione dell'area di sgambamento,

individuandone e indicando al suo interno la particella di terreno che ospiterà l'area adiacente i campi sportivi e da calcio situati in via 20 Maggio. Inoltre vengono indicate le caratteristiche che dovrà avere l'area come ad esempio il doppio cancello all'ingresso, la fontana per dissetare i cani, e tutte le norme e le sanzioni previste per regolamentarne l'utilizzo in modo corretto e rispettoso.



**Polis CERAMICHE**  
**Polis Store Medolla**  
 Pavimenti - Rivestimenti  
 Arredo Bagno  
 Via Matteotti 89 - 41036 - Medolla  
 Tel. 0535 53607  
[medolla@polis.it](mailto:medolla@polis.it) - [www.polis.it](http://www.polis.it)

**Polis CERAMICHE**  
**Polis Store Medolla**  
 Pavimenti - Rivestimenti  
 Arredo Bagno  
 Via Matteotti 89 - 41036 - Medolla  
 Tel. 0535 53607  
[medolla@polis.it](mailto:medolla@polis.it) - [www.polis.it](http://www.polis.it)

# ECONOMIA

## Trent'anni di Diasteca: "La nostra forza? Correre qualche rischio ed essere empatici coi collaboratori"

"Un'azienda è anzitutto un mix di componenti diverse: i titolari che investono nelle proprie idee con coraggio e determinazione, i dipendenti che ogni giorno tengono in piedi l'azienda, ma anche i fornitori, i consulenti, gli istituti di credito, le associazioni di settore e pure gli strumenti e le nostre tecnologie. Ma la cosa più importante sono i clienti, che saranno sempre la struttura portante dell'azienda": si è aperta con queste parole, nei giorni scorsi, la partecipatissima festa organizzata in occasione dei primi trent'anni di attività di Diasteca. Fondata nel 1992 a San Possidonio da Paolo Steffanini, è diventata una delle imprese medio-piccole più di successo del territorio, con 50 dipendenti e 10 milioni di euro di fatturato annuo. Una realtà solida e specializzata nel settore dell'automazione e, in particolare, nell'ambito delle piattaforme aeree e delle gru, dagli impianti di automazione elettrici ed elettronici fino a software e hardware per esigenze varie. Caratteristica peculiare di Diasteca, infatti, è di fornire un prodotto completo, con componentistica elettrica ed elettronica, oleodinamica e che comprende anche la parte di sviluppo software. Ma il vero punto di forza dell'azienda, secondo chi la vive da dentro, è la fiducia e l'empatia nei confronti dei collaboratori, sia interni sia

esterni all'azienda, responsabili del percorso durato già 3 decenni e caratterizzato da una crescita che è stata costante e incessante. Oggi Diasteca si trova in un momento particolare della propria vita, anche per la sfida dovuta alla difficoltà nel reperire componentistica elettronica sul mercato. "Anche in un momento storico difficile come quello attuale, in cui si fa fatica a trovare le materie prime, siamo stati in grado di produrre autonomamente schede elettroniche per non rallentare l'attività", ha spiegato Steffanini. "Nessuna azienda può crescere senza correre rischi, ma soltanto le continue sfide, affrontate con consapevolezza e intelligenza, possono aprire le porte a nuove opportunità". Un'attenzione particolare è sempre rivolta ai giovani e al capitale umano: l'età media dei collaboratori non supera i 35 anni e questo dato rappresenta a pieno - si è ribadito dal palco - la mentalità dell'azienda. Sono queste le premesse che, come è stato ribadito durante l'evento del trentennale, portano l'azienda a guardare con particolare entusiasmo al futuro, con l'idea di crescere ancora e diventare una realtà sempre più specializzata e specialistica. Proprio in questo senso l'azienda si sta avvicinando al settore oleodinamico attraverso la realizzazione di un reparto verticale



dedicato alla ricerca e allo sviluppo. "In parallelo, è in corso anche un processo di digitalizzazione dei prodotti, con un'offerta che non è più legata solo al pezzo fisico ma anche a una fornitura di servizi, dato che la digitalizzazione permette di sfruttare le applicazioni e il web per permettere la comunicazione a

distanza tra le macchine, per fornire assistenza in modo innovativo e per offrire funzioni sempre nuove e aggiornate". Così, Paolo Pierangeli, responsabile ricerca e sviluppo in Diasteca, ha spiegato come l'azienda lavori per il futuro anche con l'ambizione di porre le basi per nuove opportunità lavorative.



# SALUTE

## Tumore al colon retto, lo screening abbatte il rischio del 60%, i controlli periodici salvano vite

Incontriamo il responsabile del Programma gratuito di screening dell'Ausl di Modena, rivolto ai cittadini dai 50 ai 69 anni

Nelle donne è il secondo tumore più frequente dopo quello al seno, negli uomini è il terzo per causa di mortalità: in Italia solo nel 2020 circa 44.000 persone si sono ammalate di tumore del colon retto, con 21.000 morti ogni anno. Numeri rilevanti, che rendono evidente l'importanza di aderire allo screening dedicato, uno strumento prezioso, avviato in Emilia-Romagna da circa 16 anni, grazie al quale è stato possibile ridurre in maniera significativa la mortalità (-30%) e l'incidenza generale (-31%). Chi aderisce agli screening, anche solo 2-3 volte, vede abbattuta la probabilità di morire di cancro del colon retto di circa il 60%. Una grande opportunità.

"In provincia di Modena - afferma il dottor Paolo Trande, responsabile del Programma di screening del colon retto dell'Azienda USL di Modena - nel 2019 si è registrata un'incidenza di circa 461 nuovi casi (in calo rispetto ai 688 del 2006, anno di avvio dello screening), con una mortalità di 219 casi. Aderire allo screening è fondamentale, perché ci permette di effettuare diagnosi precoci, utilissime in una



patologia, come quella che colpisce il colon retto, che nella stragrande maggioranza dei casi ha tempi di sviluppo lunghi: dalla mucosa normale al cancro, passando attraverso le lesioni pre-cancerose, i celeberrimi polipi, trascorrono circa 10 anni. Quindi una storia lunga, importante perché ci permette di intervenire e interrompere questa sequenza e impedire lo sviluppo di nuovi casi di cancro".

Partecipare allo screening, che si rivolge ai cittadini dai 50 ai 69 anni, è semplice e gratuito: "L'Azienda - spiega Trande - invia a domicilio una lettera invito, la provetta per il test della ricerca del sangue occulto nelle feci e le istruzioni per fare il test. La lettera/invito arriva anche sul Fascicolo Sanitario Elettronico, in caso di negatività al test il giorno dopo arriva anche il referto. A chi non risponde viene inviato un

sollecito dopo 4 mesi. La provetta può essere consegnata senza necessità di prenotazione agli operatori di uno dei Punti Prelievi dell'Ausl o depositandola autonomamente negli appositi contenitori refrigerati presenti in diverse sedi dell'Ausl indicate nella lettera di invito. Chi risulta positivo al test della ricerca del sangue occulto viene contattato entro cinque giorni lavorativi e invitato ad un colloquio in cui raccogliamo

## Centro Salute Mentale di Mirandola: precisazioni dall'Ausl

## Circolo medico Merighi: le congratulazioni al dottor Andreani

Di seguito una nota dell'Azienda Sanitaria: "In merito agli articoli pubblicati nella edizione di lunedì 14 novembre de l'Indicatore Mirandolese (relativi alla carenza di personale e ai servizi erogati, ndr), dal Centro di Salute Mentale (CSM) di Mirandola, si precisa che l'Azienda USL è da tempo impegnata nell'individuare soluzioni per fare fronte alla carenza di professionisti (attualmente ulteriormente complicata da due assenze temporanee per malattia), lavorando in maniera sinergica su due direttrici: da un lato la pubblicazione continua e sistematica di bandi di concorso per il reclutamento di personale, e dall'altro, per affrontare la situazione contingente, la rimodulazione temporanea dell'attività che riguarda in particolare l'intera Unità Operativa Complessa di Salute Mentale Adulti di Area Nord. In particolare, in questi giorni, è stato predisposto - in attesa dell'esito dell'avviso di concorso per il reclutamento

di specialisti da inserire in organico - un progetto di riorganizzazione che prevede l'assegnazione a Mirandola (CSM e servizi territoriali) di un'ulteriore unità medica e la presenza del Direttore dell'Unità Operativa per due giorni a settimana, al fine di assicurare l'apertura dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 14. Le urgenze continueranno a essere garantite, con l'invio presso il contesto più appropriato nell'ambito della rete tra servizi e Pronto soccorso.



Riceviamo e pubblichiamo: "A nome del Circolo Medico "M.Merighi" mi congratulo con il Dr. Alessandro Andreani nominato Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Pneumologia dell'Ospedale di Mirandola. Sono molto felice del ritorno di Alessandro Andreani che conobbi negli anni che è stato a Mirandola per poi approdare al Policlinico di Modena. Alessandro Andreani si trova a guidare la Pneumologia di Mirandola nata anni fa con il Dr Paolo Grandi e Valter Merighi. La Pneumologia di Mirandola è da sempre un fiore all'occhiello della Sanità Modenese, con una collaborazione fattiva con il Territorio. Benvenuto Alessandro" Nunzio Borelli, "Presidente Circolo Medico "M. Merighi" Nota della redazione: il dottor Andreani ha eseguito 5.000 bron-

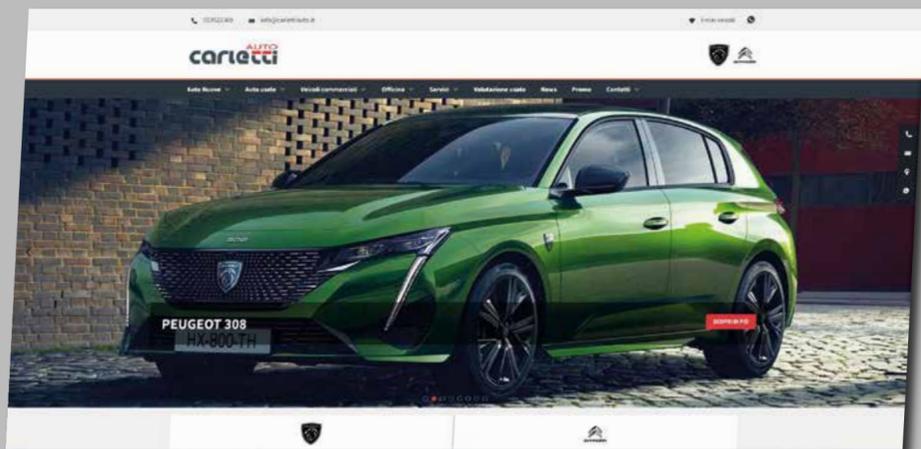
coscopie di primo e secondo livello come primo operatore, a cui si aggiungono 575 broncoscopie di 3° livello per disostruzioni endo-bronchiali, posizionamento di stent tracheali e bronchiali e attività diagnostica ad elevato rischio.



SCOPRI IL  
NUOVO  
SITO!

carlettiauto.it

CONSULTA IL NOSTRO STOCK  
E PRENOTA VETTURE  
ED APPUNTAMENTI  
COMPLETAMENTE ONLINE



**AUTO**  
**carletti**

Carletti Auto s.r.l. - Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot

Via Bruino, 2 - Mirandola (MO)  
Tel. 0535 22369 - Fax 0535 418462 - info@carlettiauto.it



# SCUOLA

## Mirandola: Scuola Media Montanari gremita per il salone dell'orientamento, istituti superiori in mostra

Essere informati direttamente dai docenti e dagli studenti sulle proposte formative degli istituti di istruzione superiore dell'area nord. Per aiutare una scelta consapevole dei ragazzi delle classi terze della scuola media sul futuro corso di studio. È questo lo scopo dell'edizione 2022 del Salone dell'orientamento di Mirandola. Evento finalmente in presenza che si è svolto sabato 19 novembre alla scuola Media Montanari di Mirandola. Centinaia le famiglie che hanno potuto approfittare per un intero pomeriggio degli spazi informativi allestiti dalle scuole nell'atrio, con studenti e docenti pronti a dare informazioni, o all'interno delle aule, con i docenti, o nell'evento generale organizzato nell'aula magna gremita dove, dopo i saluti della dirigente Anna Oliva,



lo psicologo Michele Vanzini, nella formula della tavola rotonda, ha proposto riflessioni sulla scelta della scuola. Cinque gli istituti dell'area nord 'in mostra'. Per Mirandola l'istituto Pico Luosi e l'istituto Galilei con la loro grande gamma di proposte formative, all'interno delle tre princi-

pali aree: Liceo, Istituto tecnico Istituto professionale. 'Una offerta davvero ricca e completa quella degli istituti superiori del nostro territorio che grazie al Salone è stata presentata a tutte le famiglie in un appuntamento davvero partecipato' - ha affermato l'Assessore all'istruzione del Comune

di Mirandola Marina Marchi. Ma gli eventi informativi non finiscono qui. Attraverso canali social delle scuole e Open Day (al Galilei il 3 dicembre), ci saranno altri momenti informativi. Nei prossimi due numeri de L'Indicatore ce ne occuperemo con specifici approfondimenti.

## MEP: 5 studenti del Luosi-Pico superano la selezione nazionale

Si è da pochi giorni conclusa a Roma la XXIX edizione della Sessione Nazionale del Model European Parliament (MEP), un progetto che da quasi trent'anni coinvolge numerose scuole in tutta Italia e in cui gli studenti sono impegnati a dibattere su temi come la biodiversità, le pari opportunità, l'ambiente, la difesa cibernetica e tanti altri. Iniziativa che recentemente ha sempre visto protagonisti gli studenti degli istituti superiori mirandolesi. Quest'anno tra gli studenti che hanno superato la selezione per la sessione nazionale ce ne sono anche cinque dell'Istituto Luosi-Pico. Sono Caterina Ghidoni, Alice

Bussei, Emanuele Manicardi, Greta di Cristofaro e Alessandra Barbieri, in veste di delegati, e accompagnati dalla professoressa Barbara Pandolfi. La rappresentanza dell'istituto mirandolese ha partecipato al dibattito in assemblea plenaria che si è tenuto in Campidoglio nella sala della Protomoteca. Ad aprire i lavori è stata la Vicepresidente del Parlamento Europeo Pina Picierno. "I risultati ottenuti dagli studenti sono motivo di orgoglio per Mirandola" - ha commentato l'Assessore comunale all'istruzione Marchi che a nome dell'Amministrazione si è complimentata per il risultato ottenuto.



# CULTURA

## Le cortecce degli alberi? Quadri nelle mani di Ruggero Levratti e "I viali, una tavolozza di colori"



Raccontano l'incanto della vita le cortecce degli alberi. Un materiale prezioso per incidere paesaggi colorati, figure astratte, linee tra cielo e terra, e ancora l'armonico volo delle rondini, i covoni di grano dopo la raccolta, le spighe piegate dal vento fino a elevarsi alla Crocifissione. La corteccia del platano e della betulla diventano quadri 'grafici' nella straordinaria creatività di Ruggero Levratti, architetto, figlio del 'famoso' Isio, che del mestiere di tappeziere aveva fatto una arte, ammirata nelle case di tantissimi mirandolesi e non solo. "Da sempre sono un attento osservatore della natura e, in particolare, degli alberi e delle cortecce, capaci di regalare colori e forme caratteristici. I viali della Circonvallazione

sono una galleria a cielo aperto, una tavolozza di colori - dichiara Levratti, che invita a diventare 'osservatori' degli alberi - perché molto hanno da raccontare". La passione per l'arte e per le varie tecniche di pittura l'hanno portato nel corso degli anni a quella forma di pittura che parte dalla natura per approdare all'astrattismo e ridiventare natura, introspezione, armonia. "Da quattro anni utilizzo i pannelli di betulla o anche di abete, a seconda della profondità, ma anche la corteccia di platano su pannelli di betulla diventa arte". Quadri da ammirare, come quelli esposti alla mostra, realizzata nel maggio scorso presso la Sala Trionfini, 'Truciolli e Colori'. La sua tecnica particolare lo

ha portato ad approfondire "il concetto che più mi appartiene: la ricerca di un astratto vivente, tra astrazione e realtà". La curiosità per le nuove forme pittoriche si stanno sparendo, manca il ricambio generazionale e diversi lavori sono destinati a svanire, oltre all'arte di sapere ammirare la natura e le sue sfumature, il dettaglio di ciò che ci circonda".

ha portato ad approfondire "il concetto che più mi appartiene: la ricerca di un astratto vivente, tra astrazione e realtà". La curiosità per le nuove forme pittoriche si stanno sparendo, manca il ricambio generazionale e diversi lavori sono destinati a svanire, oltre all'arte di sapere ammirare la natura e le sue sfumature, il dettaglio di ciò che ci circonda".

ha portato ad approfondire "il concetto che più mi appartiene: la ricerca di un astratto vivente, tra astrazione e realtà". La curiosità per le nuove forme pittoriche si stanno sparendo, manca il ricambio generazionale e diversi lavori sono destinati a svanire, oltre all'arte di sapere ammirare la natura e le sue sfumature, il dettaglio di ciò che ci circonda".



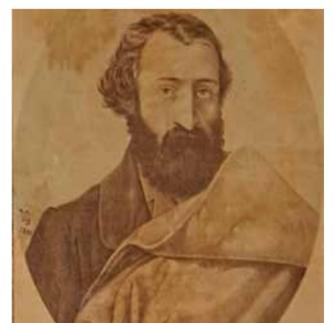
## La locomotiva da sogno realizzata dal finalese Garutti

Lo chiamano Oscar, o "scucmai", come dicono a Finale Emilia, città in cui è nato e vive, che viene dal nome del nonno, primo di una generazione di fabbri che ha avuto in Giorgio Garutti, l'ultimo esponente. Classe 1941, Garutti oggi è in pensione, ma il suo laboratorio è ancora attivo perché con passione costruisce modelli perfettamente funzionanti di macchinari di vario genere. Il primo, lo ha realizzato nel 1970: una macchina a vapore fissa per canapifici. Vi sono poi una locomobile per la trebbiatura ad aria calda, autovetture da corsa e altro. Il vero gioiello però è una locomotiva americana Washington della Walks Patterson, risalente al 1867, iniziata nel 2015, quando i figli sono riusciti a recuperare, in Inghilterra i disegni tecnici originali,



## Parecchio interesse e curiosità per la mostra su Montanari

Con circa 300 visitatori, si è conclusa la mostra "Francesco Montanari e i Garibaldini Mirandolesi", allestita presso l'Auditorium Montalcini di Mirandola. Sorta dalla collaborazione tra il Comune e il Centro Internazionale di Cultura Giovanni Pico, in occasione del bicentenario della nascita (1822-2022) di Francesco Montanari ha visto esposti libri, quadri e documenti relativi al noto patriota e garibaldino mirandolese, facenti parte della Biblioteca/Raccolta privata Picus degli Sgarbanti. Tra il pubblico intervenuto nel mese circa di apertura, anche sette classi degli istituti scolastici della città del Pico, che guidati dai loro docenti hanno potuto rimirare e scoprire, anche l'inedito manoscritto di fine 1800 (circa 60



pagine), redatto dal direttore della Gazzetta di Modena, riguardante proprio la vita di Montanari. Come pure i documenti di altri garibaldini mirandolesi illustri quali: Augusto Merighi, il senatore del Regno d'Italia Giovanni Tabacchi e l'anarchico Celso Ceretti.



**Ristorante** **Camere**

### Pranzi e cene aziendali

Sono già aperte le prenotazioni per il  
**PRANZO DI NATALE**  
ed il **CENONE DI CAPODANNO**



Cucina con  
tradizione  
ed innovazione  
Le eccellenze modenesi  
(dop, doc,  
presidi slow food,  
igp, igt)

**Locanda della Fiorina**  
Via Imperiale 5044 - Fraz. Ponte San Pellegrino - San Felice sul Panaro (MO)  
Tel. 0535.37078 - Cell. 340.4631317  
locandadellaflorina@gmail.com - www.locandafiorina.it



# TERRITORIO

## Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità: evento alla stazione Rulli Frulli

Una giornata di aggiornamento su Comunicazione Aumentativa e inbook. E' quella organizzata per il 3 dicembre prossimo, presso lo stabile dell'ex stazione delle auto-corriere di Finale Emilia. L'iniziativa è organizzata dal Sistema Bibliotecario Area Nord, in collaborazione con l'organizzazione di volontariato IL VOLO ODV ed è finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. L'evento si rivolge innanzitutto alle famiglie, sempre protagoniste di questi tipi di intervento riguardanti la Comunicazione Aumentativa Alternativa, e agli operatori sanitari che di esse si prendono cura. Inizialmente, Antonella Costantino, massima

esperta a livello nazionale in questo campo, illustrerà alcune procedure mediche che si effettuano in ambulatorio e in ospedale e spiegherà come esse possano risultare molto più chiare e accettabili ai piccoli pazienti (ma anche ai più grandi), una volta tradotte in simboli. Verranno poi proposti esempi di contesti inclusivi, sia per quanto riguarda l'ospedale, attraverso l'introduzione di un progetto innovativo di intrattenimento per i giovani pazienti in CAA e LIS (Lingua Italiana dei Segni), sia in ambito scolastico, attraverso la presentazione di diversi progetti relativi a tutti gli ordini e gradi di scuola. La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) è



una modalità d'intervento che mira a supportare le persone con difficoltà di linguaggio e/o comprensione, attraverso vari strumenti, tra i quali vengono utilizzati ad esempio i simboli per indicare gli elementi che costituiscono il linguaggio. In concreto, grazie ad appositi software, digitando la parola "sedia", oltre al testo appare anche l'immagine della sedia: in questo modo, traducendo in simboli, trasformiamo quello che per tanti è un insensato susseguirsi di segni o suoni, in una sequenza di immagini comprensibile e quindi accessibile

## Spesa per centri estivi: accolte 331 istanze di contributo

È stata pubblicata la graduatoria distrettuale delle famiglie destinatarie di contributi per la frequenza dei Centri Estivi. In base ai fondi a disposizione sono state accolte 331 domande su 683 richieste. Nell'avviso erano state inserite in graduatoria le famiglie che richiedevano contributi per la frequenza ai Centri Estivi di ragazzi con disabilità fino a 17 anni, a prescindere dall'ISEE, che comunque vede un valore piuttosto alto, di 28mila euro, per la partecipazione al bando. Inoltre, proprio per l'alto limite del valore ISEE, sono aumentate le domande a parità di finanziamento. Dallo Stato i Comuni hanno ricevuto meno aiuti rispetto al passato. Così i 120mila euro messi a disposizione dalla Regione, cifra 'ferma' dal 2018, sono bastati per un numero di famiglie limitato, con i primi 77 posti in graduatoria che sono andati a famiglie che chiedevano il

contributo per figli con disabilità certificata e gli altri 233 posti che hanno coperto le domande presentate da famiglie il cui ISEE non supera i 16mila euro. Le domande ricevute quest'anno sono state 683, contro le 477 dell'anno scorso. Sono state accolte 331 istanze contro le 310 registrate nell'anno 2021. L'anno IM 22 PAG 30.odt passato oltre 127 domande erano state accolte grazie all'integrazione dei fondi decisa dai Comuni, che quest'anno non è possibile stato inserire.



## 40 anni fa la rotta del Panaro: la Bassa non dimentica

Il 10 novembre di 40 anni fa alle prime ore del giorno, il Panaro ruppe l'argine a Malpasso di Ca' Bianca. Furono trentacinque milioni di metri cubi d'acqua che si riversarono su 2500 ettari di campagna, allagando il polo industriale, sommergendo la frazione di Canaletto e i quartieri periferici del capoluogo. Decine di famiglie evacuate e accolte nelle scuole elementari di Finale, dove trovarono alloggio anche i 150 militari convogliati sul territorio. Molte persone trovarono sistemazione presso amici, parenti e familiari. La Protezione Civile nazionale era stata istituita da pochi mesi, e iniziò a sperimentare modalità operative. Il centro operativo delle attività di Vigili del Fuoco, Esercito e Forestale venne allestito nel piazzale dell'ex concessionaria Fiat di via per

Modena, allora gestita dai fratelli Bilocchi, i cui spazi permettevano agli elicotteri di atterrare per svolgere sopralluoghi e ricerca di persone isolate.



## San Felice S.P: gruppo di lettura per ragazzi in biblioteca

"Avamposto Fuorilegge" è il titolo del gruppo di lettura per ragazzi dagli 11 ai 14 anni che ha preso il via presso la biblioteca comunale "Campi-Costa Giani" di San Felice sul Panaro. Dopo l'avvio del 18 novembre, il gruppo di lettura si riunirà, a partire dalle ore 15, lunedì 12 dicembre, venerdì 20 gennaio 2023, venerdì 24

febbraio 2023. "Avamposto Fuorilegge" è uno spazio in cui i giovani lettori potranno socializzare e confrontarsi con coetanei sui libri preferiti e scoprire altri romanzi di loro gradimento. Gli incontri saranno coordinati da Irene Catani, esperta della Cooperativa Equilibri. Informazioni e iscrizioni presso la biblio-

teca comunale, telefono 0535/86392, e-mail biblioteca@comunefelice.net Il progetto gruppo di lettura ragazzi, "Avamposto Fuorilegge", è promosso nelle biblioteche del Sistema bibliotecario Area Nord modenese con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola.



# SPORT

## Mascherini: "La maratona di New York? Grazie al mio capo che mi ci ha fatto andare"

Ciro Mascherini ha 42 anni, abita a Cividale e lavora all'Europrogress di Mirandola. Il 6 novembre, alla maratona di New York, c'era anch'egli. Come è nata la decisione di partecipare? "È stato il mio titolare in Europrogress, Jean Pierre Lejeune, che mi ha spinto, e poi sponsorizzato, a partecipare. Assieme a lui altre aziende nostre partner hanno contribuito, Fiberlane Italia, Recar profili, Romagna Pannelli, Plastika Kritis e Atlantic Man, che ovviamente ringrazio, come ringrazio tanto il mio titolare. Era la mia prima volta a New York e la mia prima maratona!". La passione per la corsa da dove arriva? "Quando ho smesso di giocare a calcio, circa 2 anni fa, ho iniziato a fare qualche gara di trail in montagna, poi il triathlon e infine gare di corsa, soprattutto mezza maratone".



Com'è organizzata la maratona di New York? "L'organizzazione della gara è incredibile: alla partenza eravamo più di 50.000

atleti, tra i quali tantissimi italiani. Essendo poi una delle 6 major, ho prenotato con Ovunque Running, un'agenzia che organizza viaggi per Runners in giro per il mondo". Come è andata la gara? "Purtroppo non secondo le aspettative: il continuo saliscendi di New York, il caldo e l'umidità inaspettati, il fuso orario, la tensione per la prima maratona, poche ore di sonno e cibo e ore-gara diversi dal solito. Al 18esimo km ho accusato nausea: negli ultimi km ero completamente esausto, ma non ho mollato perché dovevo portare a casa quella sudatissima medaglia". Il tuo ricordo più bello? "Il tifo di tutti i newyorkesi! Per loro la maratona è una grandissima festa, gente di tutte le etnie con cartelli, coriandoli, megafoni, acqua: ci incitavano addirittura i pompieri sulle camionette!".

C'era qualcuno con te dall'Italia? "Sì Laura, la mia compagna: mi accompagna a tutte le gare e mi sprona ad allenarmi senza farmi pesare le ore che impiego perché condivide la mia passione. La mattina di domenica 6 novembre avevo la gara e l'aereo di ritorno il venerdì successivo, quindi siamo riusciti a salire su alcuni dei grattacieli più famosi, a fare tanti km di metropolitana e a piedi per visitare le zone più iconiche di New York e anche un giro di notte in elicottero a portelloni aperti sui grattacieli di Manhattan: da togliere il fiato!". Vale la pena fare la maratona di New York? "Assolutamente sì: è stata davvero fantastica! E ho già iniziato a fare gli straordinari al lavoro dato che dovrò convincere Jean Pierre, il capo, a permettermi di avere la nostra rivincita!".

## Oltre 300 i partecipanti alla "Campestre del Barchessone"

Domenica 13 novembre scorso, a San Martino Spino, si è svolta "La campestre del Barchessone" - la quinta prova del campionato provinciale di corsa campestre modenese organizzata da "Corri per Mirandola" - che ha avuto un'ottima partecipazione: il numero complessivo di chi vi ha preso parte, infatti, è stato di oltre 300 partecipanti. La manifestazione ha preso il

via alle ore 9 quando si sono ritrovati gli atleti, gli allenatori e i giudici FIDAL per concludere le pratiche di iscrizione alla gara e per il controllo dell'intero percorso prima dell'inizio ufficiale della corsa. Intorno alle 10, poi, sono partite le prime gare della categoria esordienti. Mentre a seguire hanno gareggiato le seguenti altre categorie: ragazzi, cadetti, allievi, junior e infine amatori.

"Ringrazio per la collaborazione la Coop e Focherini per lo sfalcio e l'utilizzo del terreno - ha detto il presidente di "Corri per Mirandola" Lanfranco Rebecchi - altri ringraziamenti vanno poi a APIM estintori, all'azienda agricola "La Bastia" di Quarantoli, al Comune di Mirandola, ai collaboratori e ai volontari, alla Croce Blu di Mirandola e al dottor Leonardo Cazzuoli".



**NUOVO ŠKODA KAMIQ**

OFFICIAL PARTNER X FACTOR 2022

Il city SUV a prova di città

Con Telecamera posteriore, per affrontare ogni manovra, e i due schermi personalizzabili Wireless multimedia e Cruscotto digitale, per gestire tutte le funzioni del tuo city SUV.

**Da 199€ al mese**

TAN 6,99% - TAEG 8,49% - anticipo 2.900 € - 36 mesi - rata finale di 12.698 € - 30.000 Km

skoda-auto.it



**ŠKODA**

**D&G MODENA**

Via Emilia Est, 1385  
41122 Modena MO, di fianco ad OBI

[www.degmodena.com](http://www.degmodena.com)

ŠKODA KAMIQ: Autonomia 1.075 kmCV. Prezzo di listino € 23.700,00. Prezzo promozionale € 18.541,58 (esclusi di mercato). Prezzo di contributo della Concessionaria ŠKODA aderenti. Pacchetto di Manutenzione ŠKODA Care Driver Value 3 anni o 48.000 km (escluso il caso di finanziamento Driver Value. Offerta valida fino al 30/11/2022 in caso di sottoscrizione di un finanziamento ŠKODA CLEVER VALUE e in caso di garanzia, con finanziamento ŠKODA CLEVER VALUE e sottoscrizione di Estensione Warranty di € 270. Esempio di finanziamento ŠKODA CLEVER VALUE: Anticipo € 3.000,00 - Finanziamento € 14.541,58 in 36 rate da € 199,00. Interesse € 3.076,43 - TAN 6,99% - TAEG 8,49% - Valore Futuro Garantito per la Rata Fissa di € 13.697,96 per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km in caso di restituzione del veicolo secondo le condizioni di cui al contratto. Importo totale del credito € 16.541,58. Spese di incasso rata € 22,11 mese - costo commissioni periferiche € 300 - Arancio di burocraticità € 47,48 - Importo totale dovuto dal richiedente € 19.788,44. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base (aggiornate) e condizioni anticorrotive disponibili presso la Concessionaria ŠKODA. Servizi aggiuntivi ŠKODA FINANCIAL SERVICES. La vendita e l'acquisto è indicativa della gamma KAMIQ e non costituisce rappresentazione e pagamento. Consenso di cartabene di prova (contratto) da € 1.700 (senza IVA) a € 4,35. Emissione CO2 ciclo di prova combinata (litri/100km) 132,45 - 143,07. Dati riferiti a ŠKODA KAMIQ 1.5 TSI 110kW (150 CV) DSG. I valori indicati relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO2 sono rilevati dal costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1131 e successive). Eventuali recuperamenti aggiuntivi, in sede di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, si richiama a "regolamento di Concessionaria ŠKODA, dove è disponibile gratuitamente presso ogni concessionaria una guida recante il consumo di carburante e alle emissioni di CO2, che riporta i valori (espressi a litri) i nuovi modelli di veicoli.



DECORA IL TUO ALBERO  
ACCENDI LA RICERCA



Fino al 24 DICEMBRE



Per ogni 25€ di spesa e un contributo di 2,99€  
potrai avere una pallina decoro!

Noi doneremo 0,50€ del tuo contributo  
a GRADE finanziando progetti di ricerca e assistenza  
per pazienti affetti da malattie onco-ematologiche.

DA COLLEZIONARE E DA REGALARE...



Preziose decorazioni da appendere all'albero di Natale, progettate con amore e realizzate a mano in porcellana effetto MATT. Disponibili in tre varianti (sferica con cuori, campana con cuori e sferica con cuori e stelle). Vuoi personalizzarle? Con i pennarelli da ceramica in vendita nei negozi specializzati puoi decorarle come vuoi, diventando un oggetto unico da regalare alle persone più speciali.